



Euroimpianti

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2020



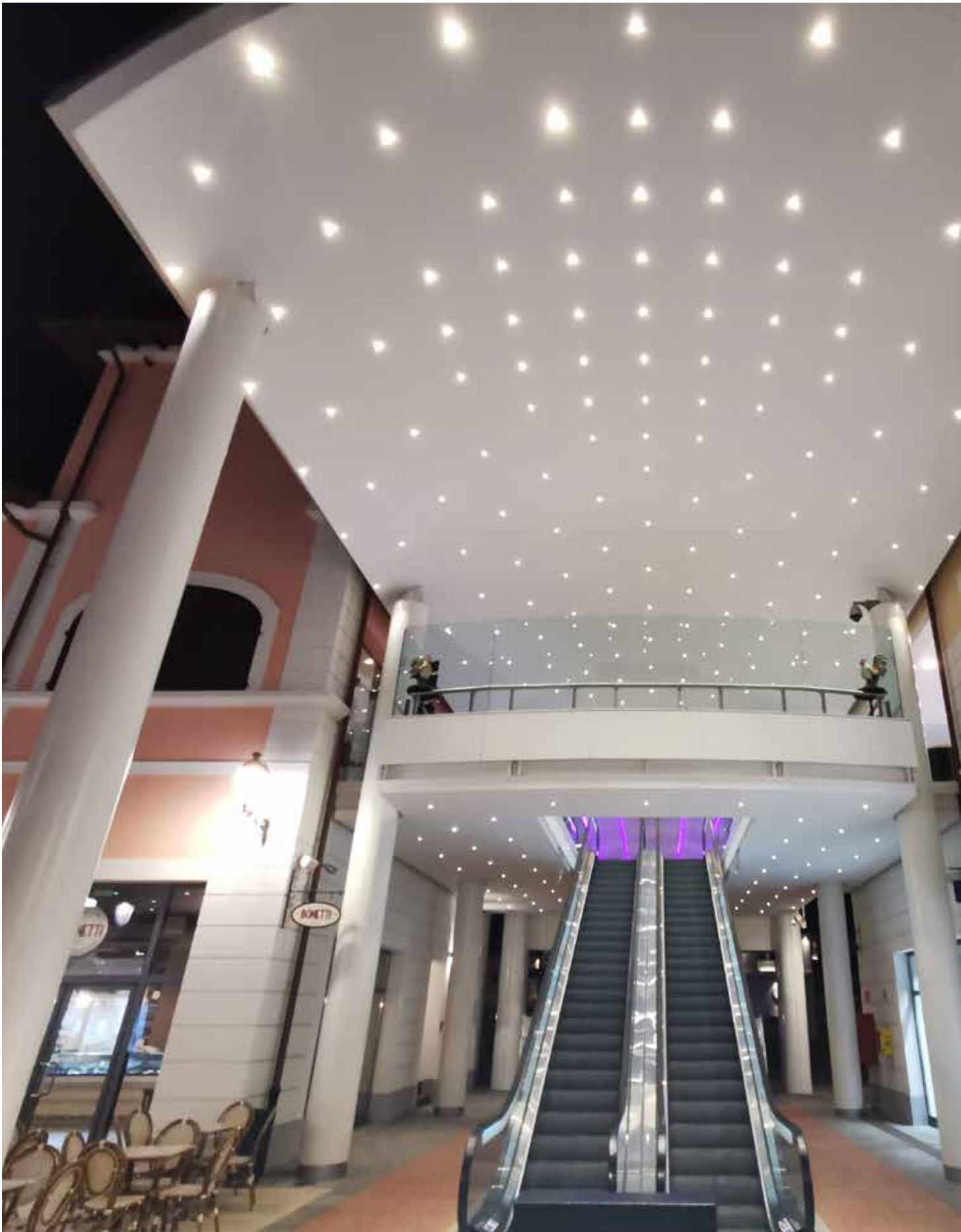
BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31.12.2020

Capitale sociale Euro 5.000.000 i.v.
Sede in Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A
Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al
Reg. Imprese di Alessandria: 042216500019
Direzione e coordinamento Sinelec S.p.A.

INDICE

3	INFORMAZIONI GENERALI
5	Composizione degli organi sociali
7	DATI IN SINTESI
8	Considerazioni introduttive
11	Principali dati economici e patrimoniali
13	RELAZIONE SULLA GESTIONE
14	Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria
18	Portafoglio ordini e avanzamento lavori
19	Principali progetti in corso
21	Risorse Umane ed organizzazione
22	Informativa su ambiente, sicurezza e qualità
25	Rischi ed Incertezze
26	Società partecipate
28	Specifiche informazioni richieste dalla normativa
28	Responsabilità amministrativa della Società
28	Attività di ricerca e sviluppo
28	Azioni o quote di società controllanti
28	Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti
28	Sedi secondarie
29	Evoluzione prevedibile della gestione
31	BILANCIO EUROIMPIANTI S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2020
32	Situazione Patrimoniale e Finanziaria
34	Conto economico
35	Conto Economico Complessivo
36	Rendiconto finanziario
37	Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto
38	Note esplicative
38	Criteri di valutazione
48	Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria
67	Informazioni sul conto economico
81	PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA
83	APPENDICE
103	ALLEGATI ALLE NOTE ESPLICATIVE
111	RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020
116	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020 (RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE)



SERRAVALLE VILLAGE S.C.A.R.L. Serravalle Designer Outlet - Serravalle



INFORMAZIONI GENERALI

5 Composizione degli organi sociali



ITINERA S.P.A Centro Commerciale "Il Centro"- Arese



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Alberto Pernigotti

Amministratore Delegato

Michele Blandino

Amministratori

Angelo Rossini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Pietro Ratti

Sindaci Effettivi

Stefano Ferrari

Gabriele Toso

Sindaci Supplenti

Fabrizio Gatti

Pietro Mandirola

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2020 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 25 marzo 2019 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2021.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2020 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2022.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato** esercitano, in forma disgiunta, le mansioni ed i poteri per tutti gli atti di ordinaria amministrazione relativi alla Gestione della Società conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2020.



SAVE S.P.A. Aeroporto di Venezia - Venezia



DATI IN SINTESI

- 8** Considerazioni introduttive
- 11** Principali dati economici e patrimoniali



CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e Note Esplicative, ed è altresì corredato dalla presente Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

L'esercizio 2020 è stato anche caratterizzato da una considerevole crescita dei volumi di attività rispetto all'esercizio precedente, proseguendo il proprio percorso di crescita, in linea con il piano strategico a lungo termine che prevede una sempre più marcata presenza sui mercati internazionali.

La società opera principalmente in Italia nel settore della progettazione e realizzazione di impianti elettrici, telefonici, elettronici, e di dispositivi elettrotecnici, elettromeccanici ed elettronici, l'erogazione di servizi di efficienza energetica, lo studio, la progettazione e la costruzione di opere pubbliche e private stradali, idrauliche, portuali, ferroviari di qualsiasi tipo.

Nel corso del 2020 la società ha proseguito la propria attività incentrata principalmente sull'esecuzione di lavori e servizi sia per conto delle concessionarie autostradali e di imprese di costruzione appartenenti al Gruppo ASTM e partecipate dallo stesso, sia per conto di committenti esterni; tra questi ultimi rientrano anche i lavori aggiudicati tramite il consorzio stabile partecipato A.C.I. S.c.p.A. ed eseguiti in raggruppamento con altre imprese. Nella seconda parte dell'esercizio 2020 ha avviato le attività propedeutiche per la realizzazione di tutte le opere inerenti la parte elettromeccanica del Zeland University Hospital di Koge in Danimarca, i cui lavori di costruzione sono eseguiti da un ATI con mandataria Itinera S.p.A., società del Gruppo, iniziando così il proprio percorso di crescita sui mercati internazionali coerentemente con le linee guida del Piano Strategico di Gruppo.

ACCADIMENTI DI RILIEVO DEL 2020

Pandemia COVID-19

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla progressiva diffusione della "Pandemia COVID 19", che ha colpito tutto il territorio Nazionale. Verso la fine di febbraio 2020, quando si è diffusa la notizia del COVID-19, l'azienda si è prontamente attivata per tutelare il proprio personale dal possibile contagio in funzione delle informazioni che giornalmente provenivano dai vari enti preposti, procedendo all'emissione di più ordini di acquisto di mascherine FFP2 da diversi fornitori (al fine di poterne approvvigionare il più possibile) e predisponendo la procedura operativa "POLS 34" quale aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi aziendali (DVR) per il rischio biologico da COVID-19.

La continuità lavorativa delle tre attività aziendali (lavori, manutenzioni e quadri elettrici) è stata gestita in modo differente in funzione delle prescrizioni emanate dagli Enti competenti. In particolare:

- per poter garantire la continuità di servizio delle manutenzioni sono stati riorganizzati tutti gli spostamenti del personale con i mezzi aziendali dedicati, privilegiando un solo dipendente per mezzo, sono state sospese temporaneamente parte delle attività di manutenzione ordinaria vietando e riprogrammando l'esecuzione di tutte le attività che non consentivano il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro; sono stati inoltre forniti ad ogni dipendente i detergenti igienizzanti oltre alle mascherine FFP2 necessarie per l'esecuzione della propria attività lavorativa.
- in merito alla seconda ed alla terza categoria di attività (Lavori e Quadri Elettrici), l'azienda ha progressivamente sospeso tutti i cantieri e le lavorazioni che non rientravano tra quelle classificate come "inderogabili" dal governo.



Al fine di ridurre ulteriormente tutte le possibili fonti di contagio è stato sottoscritto anche un accordo con le RLS e le RSU aziendali che prevedeva la sostituzione dei pranzi presso mense/ristoranti convenzionati con il consumo di pranzo al sacco o di brevi spuntini nel corso della giornata lavorativa.

Durante il periodo di fermo dei cantieri e del *lockdown*, l'azienda ha ridotto al minimo indispensabile (per garantire comunque la continuità di servizio nella manutenzione autostradale e l'operatività aziendale) la presenza di personale in azienda, ricorrendo allo *smart working* e/o alla Cassa integrazione Ordinaria.

In particolare, la CIGO è stata richiesta dal 22 marzo al 22 maggio, per un totale di 79 dipendenti; l'INPS ha autorizzato circa 28.000 ore. Euroimpianti rientrando nelle società con codice Ateco autorizzati a lavorare nel periodo del *lockdown*, ha riavviato repentinamente buona parte dei cantieri già da metà maggio, riuscendo quindi a contenere in circa 9.000 le ore di CIGO utilizzate. Diversamente per quanto attiene il lavoro agile, la Società ha rimodulato le attività del personale permettendo a 42 dipendenti di proseguire le normali attività lavorative da casa; ad oggi le risorse che risultano in *smart working* non continuativo (intervallato da giorni di presenza presso la sede) sono mediamente 25.

Il 17 marzo è stato costituito il comitato aziendale per l'applicazione e verifica delle regole legate al COVID-19 secondo il protocollo siglato tra le parti sociali in data 14 marzo ed è stata svolta la prima riunione del comitato al fine di aggiornare la procedura POLS 34 e recepire le nuove indicazioni emanate.

Ad oggi sono state svolte 6 riunioni di comitato tecnico aziendale (con la presenza di RSU e RLS): l'ultima è avvenuta il 28 aprile al fine di recepire l'aggiornamento del protocollo del 24 aprile condiviso tra le parti sociali e per aggiornare le procedure operative necessarie per poter riprendere in sicurezza tutte le attività.

A seguito di questa riunione è stato redatto il protocollo di sicurezza anti-contagio aziendale (POLS 34B).

A partire dal 23 maggio è stata sospesa la CIGO e sono stati riavviati progressivamente tutti i cantieri rispettando il protocollo aziendale e le prescrizioni impartite dai vari Coordinatori di Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dei cantieri.

Al fine di ridurre l'affollamento in azienda si è deciso di far rientrare a giorni alterni il personale impiegato negli uffici, continuando ad usufruire dello *Smart Work* per le restanti giornate lavorative.

Si è inoltre proceduto alla rimodulazione degli spazi lavorativi, all'introduzione di barriere in plexiglass sulle scrivanie e dell'obbligo sia di misurazione della temperatura corporea all'ingresso dell'azienda sia di mascherina chirurgica in tutte le aree comuni ed in presenza di altro personale.

In data 05 giugno l'azienda ha ottenuto l'attestazione, da parte di organismo certificato ASACERT, che il protocollo di sicurezza anti-contagio implementato e adottato dalla Società (POLS 34B) è conforme con il DPCM del 26 aprile.

Ad oggi tutte le attività lavorative sospese sono riprese e non si intravedono quindi ulteriori problematiche, fatta salva un'ulteriore recrudescenza dell'epidemia che riporti a regole più rigide sulle attività eseguibili e sugli spostamenti, al momento attuale non valutabile.

Aumento gratuito del Capitale Sociale da euro 120.000,00 ad euro 5.000.000,00

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione svoltosi il 20 Dicembre 2019, per dare corso alla intenzione della Società di ampliare e diversificare le aree geografiche ed i mercati nei quali operare, anche all'interno di nuovi ambiti internazionali, è stata approvata la proposta di aumento gratuito del Capitale Sociale da euro 120.000,00 ad euro 5.000.000,00, mediante emissione di n. 4.880.000 azioni di valore pari ad Euro 1,00 ciascuna, mediante utilizzo delle Riserve Straordinarie. A rogito del Dott. Eugenio Stanislao Esposito Notaio in Tortona, Rep. Notarile N. 2486, Raccolta N. 1430, il 20 gennaio 2020 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della Società che ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale da euro 120.000,00 ad euro 5.000.000,00 mediante passaggio a capitale, per euro 4.880.000,00



di parte della riserva disponibile iscritta a bilancio alla voce "riserva straordinaria",.

Costituzione di una filiale in Danimarca - "Euroimpianti S.p.A. Danish Permanent Establishment"

Come già descritto nella Relazione al bilancio 2019 e con riferimento a quanto detto nel paragrafo introduttivo, la Società, grazie all'insediamento in Danimarca di Itinera Spa, - capofila del settore EPC di Gruppo presente in tale paese da alcuni anni - già nel corso del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 aveva deliberato di procedere alla costituzione ed apertura di una Filiale in Danimarca, denominata "Euroimpianti S.p.A. Danish Permanent Establishment", con sede in Ballerup, Industriparken 44A, Danimarca, filiale aperta effettivamente in data 10 febbraio 2020.

Costituzione Joint Venture - "ECS MEP CON-TRACTOR I/S"

In data 10 maggio 2020 è stato sottoscritto un accordo di Joint Venture tra Euroimpianti S.p.a., Standard System Engineering S.r.l. ("S.S.E.") e CEM Estero Denmark Aps per la realizzazione di tutte le opere inerenti la parte elettromeccanica del Zealand University Hospital di Koge per conto di KOGE HOSPITAL PROJECT TEAM I/S ("KHPT"). Il Joint Venture

Agreement ha stabilito la quota di partecipazione tra le parti pari al 49% per Euroimpianti, 30% per S.S.E. e 21% per CEM. In data 27 agosto le parti hanno stipulato un contratto di subappalto con "KHPT" per la realizzazione del progetto di cui sopra. Con addendum del 21 settembre 2020 sono state ridefinite le quote di partecipazione alla Joint Venture: Euroimpianti 51% - S.S.E. 49%.

Costituzione Società Consortile "GALEAZZI IMPIANTI SCARL"

In data 6 agosto 2020, con atto a rogito Notaio Dott.ssa Alessia Sibille di Torino, Repertorio Numero 23.769, Raccolta N. 20.188, a valle del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (R.T.I.) composto da Euroimpianti S.p.A. (Mandataria), Elettromeccanica Galli S.p.A. e Gianni Benvenuto S.p.A. (Mandanti), è stata costituita la Società Consortile denominata GALEAZZI IMPIANTI SCARL, il cui scopo è rappresentato dall'esecuzione unitaria del contratto affidato da EDILE S.P.A. al R.T.I. avente per oggetto "i servizi di ingegneria, realizzazione dei lavori impiantistici Il stralcio e completamento e servizi di gestione e manutenzione del Nuovo Polo Ospedaliero Galeazzi a Milano". Il capitale sociale - pari ad € 10.000,00 - è stato sottoscritto e versato da Euroimpianti S.p.A. per una quota di nominali € 3.400,00 pari al 34,00%.



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Tra i principali risultati ottenuti nel 2020, si evidenzia che la **produzione** sale a 94.306 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 74.358 migliaia di euro dell'esercizio precedente; l'**EBITDA** raggiunge 5.309 migliaia di euro (5,63% dei ricavi), contro 4.567 migliaia di euro (6,14%) del 2019; l'**EBIT** è pari 4.511 migliaia di euro (4,78%), in crescita rispetto al dato del 2019 che ammontava a 4.062 migliaia di euro (5,46%), e include l'impatto di accantonamenti straordinari per 166 migliaia di euro.

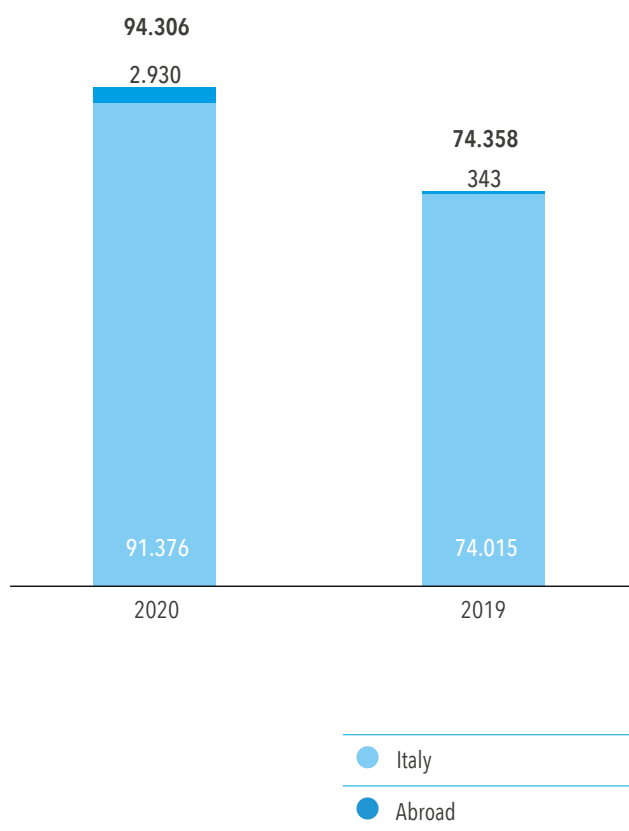
Anche il **risultato netto** evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente passando dai 2.804 migliaia di euro agli attuali 3.137 migliaia di euro.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2020 è positiva per 10.912 migliaia di euro, in aumento rispetto al saldo positivo di 7.522 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

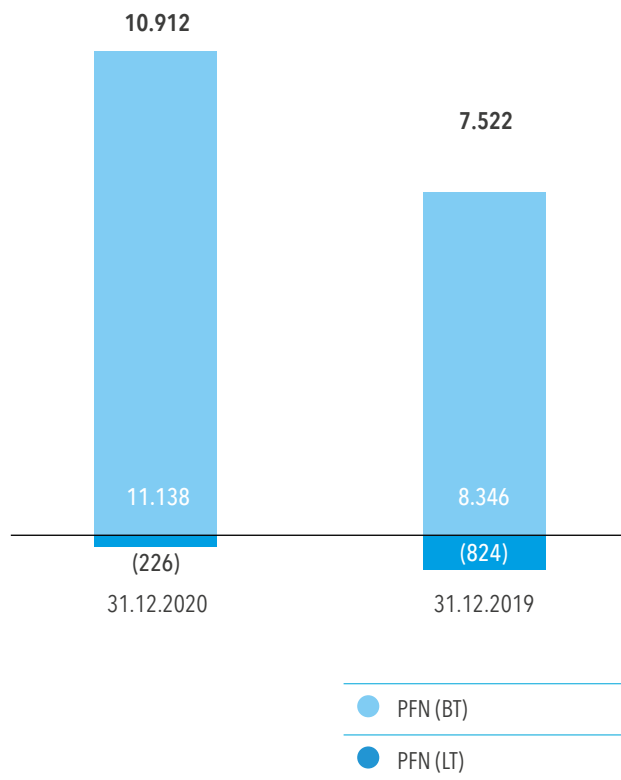
Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2020 ammonta a 20.364 migliaia di euro (19.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Il **portafoglio ordini** complessivo della Società, infine, raggiunge a fine esercizio circa euro 206 milioni.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



NET FINANCIAL POSITION





AMPLIAMENTO CENTRO CAVAGNARI S.C.A.R.L. Centro Direzionale Cariparma - Parma



RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 14** Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria
- 18** Portafoglio ordini e avanzamento lavori
- 19** Principali progetti in corso
- 21** Risorse Umane ed organizzazione
- 22** Informativa su ambiente, sicurezza e qualità
- 25** Rischi ed Incertezze
- 26** Società partecipate
- 28** Specifiche informazioni richieste dalla normativa
- 28** Responsabilità amministrativa della Società
- 28** Attività di ricerca e sviluppo
- 28** Azioni o quote di società controllanti
- 28** Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti
- 28** Sedi secondarie
- 29** Evoluzione prevedibile della gestione

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati e la struttura della posizione finanziaria netta al 31.12.2020; sono altresì commentate, in sintesi, le principali variazioni intervenute nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE ECONOMICA

Le principali componenti economiche del 2020, confrontate con quelle del bilancio 2019, possono essere così sintetizzate:

Dal punto di vista reddituale, come già riferito, l'esercizio si chiude con un utile di euro 3.137 migliaia che è, in sintesi, così determinato:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Ricavi	94.306	74.358	19.948
Costi operativi	(88.997)	(69.792)	(19.206)
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.309	4.567	742
<i>Ebitda Margin</i>	<i>5,63%</i>	<i>6,14%</i>	
Ammortamenti e accantonamenti	(798)	(504)	(293)
Risultato operativo (EBIT)	4.511	4.062	449
<i>Ebit Margin</i>	<i>4,78%</i>	<i>5,46%</i>	
Proventi finanziari	126	78	48
Oneri finanziari	(67)	(85)	18
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	0	(0)
Risultato ante imposte	4.571	4.055	515
Imposte sul reddito	(1.434)	(1.252)	(182)
Utile di esercizio	3.137	2.804	333

I **ricavi** evidenziano un forte incremento rispetto all'anno precedente (pari al + 26,83%), essendo cresciuti da 74.358 migliaia di euro del 2019 agli attuali 94.306 migliaia di euro.

La produzione estera ammonta a 2.930 migliaia di euro (3,11% del totale) e si riferisce alla Danimarca e Francia mentre un ammontare di 91.376 migliaia di euro (96,89%) risulta realizzato in Italia.

I **costi operativi** ammontano a complessivi 88.997 migliaia di euro (69.792 migliaia di euro nel 2019); gli importi principali sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisto di materie prime (24.895 migliaia di euro), per servizi (52.783 migliaia di euro) e per il personale (9.129 migliaia di euro).

Per quanto sopra esposto il **marginale operativo lordo (EBITDA)** ammonta a 5.309 migliaia di euro

(4.567 migliaia di euro nel 2019), pari al 5,63% dei ricavi operativi in leggera flessione rispetto al (6,14% nel 2019).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** include gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi 632 migliaia di euro (in aumento rispetto al valore 2019, pari a 504 migliaia di euro), mentre gli accantonamenti, non presenti nel 2019, ammontano a 166 migliaia di euro.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 4.551 migliaia di euro, 4,78% dei ricavi operativi (4.062 migliaia di euro nel 2019, pari al 5,46%).

I **proventi finanziari** ammontano a complessivi 126 migliaia di euro (78 migliaia di euro nel 2019); la voce comprende principalmente interessi attivi bancari (4 migliaia di euro), altri proventi finanziari e sconti attivi finanziari per 122 migliaia di euro.

La voce **oneri finanziari**, pari a 67 migliaia di euro

(rispetto a 85 migliaia di euro del 2019) include tra le altre voci un importo pari a 44 migliaia di euro relativo ad interessi passivi su contratti di leasing.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 1.434 migliaia di euro contro 1.252 migliaia del 2019, risultanti dalla somma algebrica delle imposte correnti per complessivi 2.023 migliaia di euro - di cui 1.714 migliaia di euro per l'IRES e 309 migliaia di euro per l'IRAP -, delle imposte differite, che presentano un saldo negativo di 590 migliaia di euro, e delle imposte di esercizi precedenti di un migliaio di euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 presenta i seguenti valori:

(in euro/000)	31.12.20	31.12.19	Variazione
Immobilizzazioni nette	4.609	3.928	682
Attività e (passività) non correnti	127	54	73
Attività e (passività) fiscali	(1.666)	(92)	(1.574)
Fondi per rischi ed oneri, TFR	(2.339)	(1.765)	(574)
Capitale circolante	8.720	9.417	(696)
Capitale investito netto	9.452	11.542	(2.090)
Patrimonio netto	20.364	19.064	1.300
Posizione finanziaria netta	(10.912)	(7.522)	(3.390)
Capitale proprio e mezzi di terzi	9.452	11.542	(2.090)

Il **capitale investito netto** 2020 ammonta a 9.452 migliaia di euro, con un decremento di 2.090 migliaia di euro rispetto al dato del 2019, in particolare:

Le **immobilizzazioni nette** sono pari a 4.609 migliaia di euro, in aumento di 682 migliaia di euro e includono:

- immobilizzazioni immateriali per 2 migliaia di

euro (in riduzione 25 migliaia di euro rispetto alla fine del 2019) per effetto dell'ammortamento dell'anno;

- immobilizzazioni materiali per 4.607 migliaia di euro, in crescita di 707 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019. Tale variazione è riconducibile a:

- gli acquisti nell'esercizio di beni di proprietà pari a 492 migliaia di euro e delle relative dismissioni e cessioni per (24) migliaia di euro e ammortamenti per (212) migliaia di euro;
- la crescita dei diritti d'uso con applicazione del principio IFRS 16, relativamente ai contratti di leasing, che nel 2020 sono aumentati per 967 migliaia di euro di cui 31 migliaia di euro per migliorie beni di terzi, parzialmente bilanciata da cessioni, dismissioni per un valore netto contabile di (123) migliaia di euro ad ammortamenti per (394) migliaia di euro.

Le **attività e passività non correnti** sono aumentate di 73 migliaia di euro.

Le **attività e passività fiscali** evidenziano un saldo negativo di (1.666) migliaia di euro, aumentato di (1.574) migliaia di euro rispetto al dato del 2019. Il saldo è il risultato dell'incremento delle attività fiscali differite per 207 migliaia di euro, del decremento dei crediti d'imposta per (672) migliaia di euro, del decremento delle passività fiscali differite per 394 migliaia di euro e dell'incremento dei debiti tributari per (1.504) migliaia di euro.

I **fondi per rischi ed oneri** evidenziano un incremento di (308) per effetto del fondo per incentivi a favore del personale dipendente per (127) migliaia di euro, del fondo a copertura oneri futuri per (166)

migliaia di euro, del fondo relativo al sistema di incentivazione manageriale per (70) migliaia di euro al netto dell'utilizzo per 55 migliaia di euro avvenuto nell'esercizio.

Il **Trattamento di Fine Rapporto** si incrementa di (266) migliaia di euro.

Il **capitale circolante**, che comprende crediti e debiti verso committenti, verso società del gruppo, verso terzi e fornitori, presenta un saldo attivo di 8.720 migliaia di euro contro 9.417 migliaia di euro del 2019 (- 696 migliaia di euro).

Il **patrimonio netto** passa da 19.064 migliaia di euro del 2019 agli attuali 20.364 migliaia di euro con un incremento di 1.300 migliaia di euro dato principalmente dovuto all'utile d'esercizio pari a 3.137 migliaia di euro, alla distribuzione di quota parte della Riserva Straordinaria pari a 1.800 migliaia di euro avvenuta nel corso del 2020 e dall'accantonamento a Patrimonio Netto della Riserva adeguamento TFR per -36 migliaia di euro e altre variazioni minori per -1 migliaia di euro.

La **posizione finanziaria netta** evidenzia, al 31 dicembre 2020, un saldo positivo di 10.912 migliaia di euro per una variazione complessiva positiva pari a 3.390 migliaia di euro confrontata con la corrispondente situazione al 31 dicembre 2019.



KHPT Koge Hospital - Koge - Denmark

(in euro/000)	31.12.20	31.12.19	Variazione
Disponibilità bancarie	11.496	8.534	2.962
Denaro e valori in cassa	44	52	(8)
Crediti finanziari a breve termine	86	19	67
Debiti finanziari (IFRS 16) a breve termine	(487)	(259)	(229)
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	--	--	--
Debiti verso banche a breve termine	--	--	--
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.138	8.346	2.792
Crediti finanziari a m/l termine	1.825	1.006	819
Debiti finanziari (IFRS 16) a m/l termine	(2.051)	(1.830)	(221)
Debiti verso banche a m/l termine	--	--	--
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(226)	(824)	598
Posizione finanziaria netta complessiva	10.912	7.522	3.390

Per quanto riguarda la composizione della Posizione Finanziaria Netta:

- I **crediti finanziari a breve termine**, si riferiscono esclusivamente ai "servizi in concessione" contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRIC 12 riguardanti i contratti con i Comuni di Giaveno e di Piossasco relativi alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica per la quota a breve termine pari ad euro 86 migliaia di euro.
- I **crediti finanziari a lungo termine**, si riferiscono esclusivamente ai "servizi in concessione" contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRIC 12 riguardanti i contratti con i Comuni di Giaveno e di Piossasco

relativi alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica per la quota a lungo termine pari ad euro 1.678 migliaia di euro e ai finanziamenti infruttiferi erogati a società partecipate per euro 147 migliaia di euro.

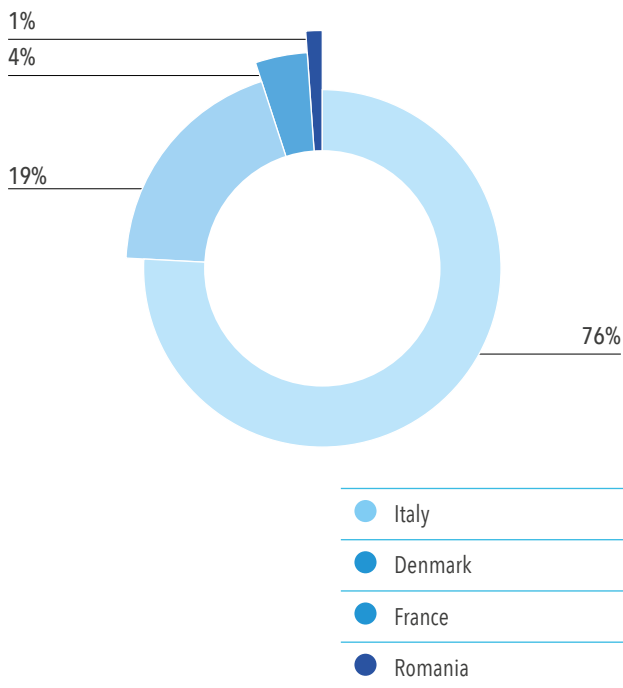
- I **debiti finanziari (IFRS 16) a breve termine** si riferiscono ai debiti finanziari derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 per i beni in locazione passiva.
- I **debiti finanziari (IFRS 16) a lungo termine** si riferiscono ai debiti finanziari derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 per i beni in locazione passiva.



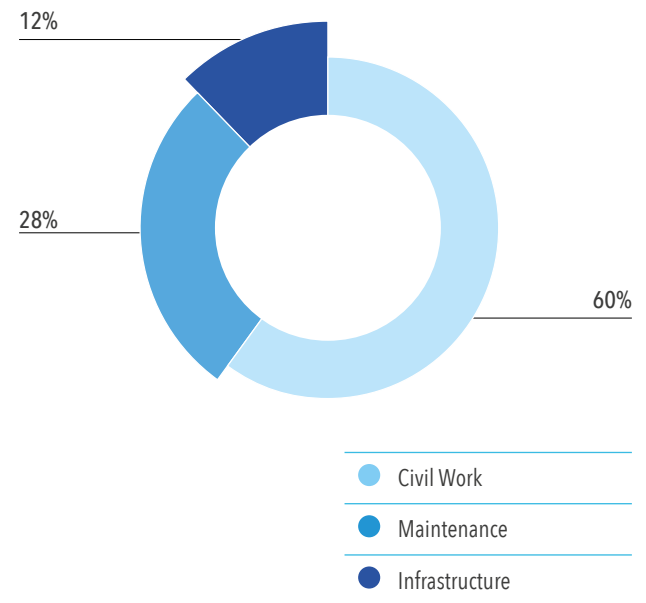
PORTAFOGLIO ORDINI E AVANZAMENTO LAVORI

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2020, ammonta a circa 206 milioni di euro.

BACKLOG BY MARKET



BACKLOG BY SECTOR



Nel corso dell'anno Euroimpianti si è aggiudicata nuove gare, per un importo complessivo di ca. 154 milioni di euro.

Le principali sono:

ITALIA

- **Ospedale Galezzi** per un importo di circa 25,4 milioni di euro (quota 34%);
- **Affidamento gallerie SALT Lotto A** per un importo di circa 14,9 milioni di euro;
- **Affidamento gallerie SALT Lotto B** per un importo di circa 13,6 milioni di euro;

- **Affidamento gallerie AUTOCISA** per un importo di circa 15,1 milioni di euro;
- **Ospedale San Martino di Genova** per un importo di circa 6,9 milioni di euro (quota 17,78%);
- **Affidamento Galleria Bricco** per un importo di circa 2,9 milioni di euro.

DANIMARCA

- **Ospedale KOGE** per un importo di circa 38,8 milioni di euro (quota 51%);



PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO

Di seguito si riepilogano i principali lavori e servizi che la società ha eseguito nel corso dell'esercizio in Italia e all'Estero, suddivisi per committenti:

ITALIA

Committente - EDILE S.p.A.

Subappalto per affidamento dei servizi di ingegneria e realizzazione dei lavori impiantistici per il nuovo Ospedale Galeazzi: - Ricavi progressivi 1.875 migliaia di euro, avanzamento al 7,3%;

Committente - ITINERA S.p.A.

Servizi di manutenzione impianti elettrici, impianti meccanici, impianti speciali e impianti di esazione a servizio asse autostradale Tangenziale Est Esterna di Milano: - Ricavi progressivi 3.896 migliaia di euro, avanzamento al 61,2%;

Committente - AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Autostrada A6 Torino-Savona S.p.A, servizio globale di manutenzione degli impianti elettrici, di climatizzazione ed antincendio: - Ricavi progressivi 4.992 migliaia di euro, avanzamento al 80,5%;

Committente - SATAP S.p.A.

Tronco A4 Torino-Milano: affidamento dei servizi relativi alla manutenzione degli impianti elettrici e speciali nonché degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'Autostrada A4 Torino-Milano e sue pertinenze: - Ricavi progressivi 3.788 migliaia di euro, avanzamento al 44,6%;

Committente - SATAP S.p.A.

Tronco A21 Torino-Piacenza: affidamento dei servizi relativi alla manutenzione degli impianti elettrici e speciali nonché degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'Autostrada A21 Torino-Piacenza e sue pertinenze: - Ricavi progressivi 2.328 migliaia di euro, avanzamento al 57,9%;

Committente - IGEA ROMAGNA SCARL

Affidamento per l'esecuzione dei lavori sugli immobili di proprietà o in uso a qualsiasi titolo alla Azienda USL della Romagna - Ambito territoriale della Provincia di Rimini: - Ricavi progressivi 1.480 migliaia di euro, avanzamento al 50,3%;

Committente - ITINERA S.p.A.

Subappalto per la realizzazione di impianti meccanici, elettrici e speciali all' Ospedale San Raffaele di Milano: - Ricavi progressivi 10.260 migliaia di euro, avanzamento al 84,3%;

Committente - CERVIT IMPIANTI TECNOLOGICI

Affidamento di parte della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere relative agli impianti meccanici, elettrici e speciali e ferroviari presso il cantiere Torino-Ceres: - Ricavi progressivi 2.317 migliaia di euro, avanzamento al 52,7%;

Committente - AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.

Servizio di manutenzione degli impianti elettrici, meccanici e di automazione nonché degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo: - Ricavi progressivi 2.198 migliaia di euro, avanzamento al 35%;

Committente - A.C.I. SCPA

Affidamento dei lavori di adeguamento gallerie ai sensi del DLGS N. 264/2006 e successive modificazioni - Interventi per il completo adeguamento - LOTTO A - SALT - TRONCO LIGURE-TOSCANO: - Ricavi progressivi 4.104 migliaia di euro, avanzamento al 23,1%;

Committente - A.C.I. SCPA

Affidamento dei lavori di adeguamento gallerie ai sensi del DLGS N. 264/2006 e successive modificazioni - Interventi per il completo adeguamento - LOTTO B - SALT - TRONCO LIGURE-TOSCANO: - Ricavi progressivi 6.035 migliaia di euro, avanzamento al 37,2%;



Committente - A.C.I. SCPA

Affidamento dei lavori di adeguamento gallerie ai sensi del DLGS N. 264/2006 e successive modificazioni - Interventi per il completo adeguamento - TRONCO AUTOCAMIONALE DELLA CISA: - Ricavi progressivi 1.887 migliaia di euro, avanzamento al 11,1%;

ESTERO

Committente - SOCIETE FRANCAISE DU TUNNEL ROUTIER DU FREJUS

Tunnel autostradale del Frejus - apertura al traffico della seconda canna - "CORRENTI FORTI": - Ricavi progressivi 3.420 migliaia di euro, avanzamento al 27%;



AUTOSTRADA ASTI - CUNEO S.P.A. Galleria Roreto - Cherasco



RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'**organico medio** del personale della Società per l'esercizio 2020, raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

Media	2020	2019
Dirigenti	2	1
Quadri	7	6
Impiegati	60	49
Operai	78	79
Totale	147	135

I dipendenti puntuali al 31 dicembre 2020 ammontano a 162 unità contro le 149 unità al 31 dicembre 2019, in particolare:

Puntuale	31.12.20	31.12.19
Dirigenti	3	1
Quadri	8	6
Impiegati	72	54
Operai	80	88
Totale	162	149

Nell'organico sono compresi n. 6 dipendenti, (2 impiegati e 4 operai), con contratto a tempo determinato. Tra gli impiegati con contratto a tempo indeterminato sono compresi anche n. 1 dipendenti con contratto part-time. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile ai dipendenti della branch in Danimarca.

A tutt'oggi non sono presenti situazioni di contenzioso per licenziamenti, inquadramenti retributivi, etc. relativi al personale dipendente.



INFORMATIVA SU AMBIENTE, SICUREZZA E QUALITÀ

Nel contesto economico e sociale le tematiche di tutela dell'ambiente, dell'efficientamento energetico e della salute e sicurezza dei lavoratori assumono sempre maggiore importanza nello sviluppo della produzione industriale. Anche le società del settore impiantistico sono sempre più consapevoli del valore dell'ambiente, dell'energia e della sicurezza nonché dell'impegno nel valutare impatti e rischi della fase realizzativa delle opere.

L'attenzione agli aspetti ambientali delle proprie lavorazioni, la prevenzione dall'inquinamento, l'efficientamento energetico e la salute e sicurezza dei lavoratori rappresentano alcuni dei temi più importanti nello sviluppo delle attività di Euroimpianti S.p.A. la quale pertanto dall'inizio del 2016 ha implementato un sistema di gestione integrato, qualità, ambiente e sicurezza che è stato certificato alla fine del 2016 ed integrato con l'energia nel 2018.

AMBIENTE

Per la salvaguardia dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento la Società si è impegnata ad operare in linea con i seguenti principi:

- svolgere la propria attività nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale;
- identificare, per ogni nuovo cantiere significativo, le azioni e le attività da intraprendere per rispettare le prescrizioni ambientali e per ridurre le possibili fonti di inquinamento;
- utilizzare i processi, le tecnologie e i materiali che consentano la riduzione dei consumi delle risorse naturali e che comportino il minor impatto possibile sull'ambiente;
- gestire, la produzione di rifiuti nel rispetto della normativa ed ove possibile incentivare il loro riutilizzo con il conferimento a centri di recupero;
- coinvolgere, motivare e sensibilizzare il pro-

prio personale e le società prestatrici d'opera sugli aspetti ambientali.

Per l'attività svolta la società ha integrato il sistema previsto dai modelli di gestione e controllo aziendali, ai sensi del D.Lgs. 231/01 e da quanto previsto dalla nuova edizione 2015 della norma UNI EN ISO 14001 per la quale la Società risulta certificata nell'ambito della "progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e tecnologici per uso civile ed industriale, pubblici e privati - progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di quadri elettrici"; nell'ottobre del 2020 è stata effettuata la verifica di mantenimento con esito positivo confermando il certificato n. 23741 settore IAF28 rilasciato da CERTI-QUALITY con validità fino al 23 ottobre 2022.

ENERGIA

Per quanto riguarda i risparmi energetici ed un maggior efficientamento energetico la società ha definito la politica energetica integrandola con quella dell'ambiente, della sicurezza e della qualità per una pianificazione efficace del miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Attraverso tale pianificazione viene effettuata annualmente un'analisi degli aspetti energetici dell'organizzazione che significativamente influiscono sulle prestazioni energetiche attraverso:

- un'analisi energetica che ha individuato i consumi significativi relativi alle attività svolte che costituisce il punto di riferimento per la definizione della Politica Energetica e per la strutturazione del Sistema di Gestione dell'Energia;
- un costante monitoraggio dell'andamento energetico, volto all'efficienza degli usi e dei consumi, identificando una serie di indicatori detti IPE (indicatori di prestazione energetica o anche EnPIs - Energy Performance Indicators) che aggiornati sistematicamente, mantengono aggiornata la situazione energetica;



- la definizione di un profilo energetico di consumo (v. Baseline), confermato annualmente;

Per l'attività svolta la società nel 2018 ha integrato il sistema con quanto previsto dalla norma ISO 50001 edizione 2011 per la quale la Società risulta certificata nell'ambito della "progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e tecnologici per uso civile ed industriale, pubblici e privati - progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di quadri elettrici"; nel novembre del 2019 è stata effettuata la verifica di mantenimento con l'adeguamento alla nuova edizione 2018 della norma con esito positivo confermando il certificato n. 26216 rilasciato da CERTIQUALITY con validità fino al 19 agosto 2021.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza e alla salute dei lavoratori il comportamento della società è ispirato ai seguenti principi:

- agire nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambiti e settori lavorativi;
- coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza nei cantieri di lavoro;
- coinvolgere le imprese operanti in cantiere di concerto con i Committenti attraverso riunioni di coordinamento, cooperazione e risoluzione delle interferenze lavorative.

Per l'attività svolta la società ha integrato il sistema previsto dai modelli di gestione e controllo aziendali, ai sensi del D.Lgs. 231/01 e da quanto previsto dalla nuova edizione 2018 della norma UNI ISO 45001 per la quale la Società risulta certificata nell'ambito della "progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e tecnologici per uso civile ed industriale, pubblici e privati - progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di quadri elettrici"; nell'ottobre del 2020 è stata effettuata la verifica di mantenimento con esito positivo confermando il

certificato n. 27600 settore IAF28 rilasciato da CERTIQUALITY con validità fino al 21 ottobre 2022.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati specifici corsi inerenti all'aggiornamento Primo Soccorso, Antincendio, PES, PAV e PEI e specifici corsi per l'utilizzo di gru montata su autocarro, di cestelli, di piattaforme semoventi, di carrelli elevatori, posa segnaletica ed utilizzo DPI.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ, LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nell'ambito della qualità la società ha implementato ed adeguato il sistema di gestione integrato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2015 con oggetto la "progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e tecnologici per uso civile ed industriale, pubblici e privati - progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di quadri elettrici"; nell'ottobre del 2020 è stata effettuata la verifica di mantenimento che ha dato esito positivo, confermando il certificato n. 10177 settore IAF28 rilasciato da CERTIQUALITY con validità fino al 23 ottobre 2022.

In tale ambito l'attenzione agli aspetti della qualità, del prodotto fornito e le esigenze del cliente sono stati gli obiettivi principali della società.

I processi e le procedure del sistema di gestione della qualità sono stati monitorati durante l'anno, con specifici indicatori di efficacia ed efficienza.

La società oltre all'utilizzo di tali indicatori, ma sempre in accordo a quanto definito nei requisiti della norma in oggetto, ha pianificato ed eseguito nel corso dell'esercizio, sia per la sede che per le commesse, specifici audit interni a verifica della conformità alla politica aziendale e alla norma di riferimento, permettendo anche l'individuazione di spunti migliorativi al sistema di gestione ormai consolidato.

Nell'ambito della normativa applicabile per l'attività d'installazione, manutenzione e riparazione delle ap-

parecchiature fisse di condizionamento e pompe di calore, Euroimpianti ha adeguato le attività a quanto richiesto dal DPR n. 146 del 16.11.2018 che introduce il nuovo REG. UE n. 2015/2067 che è stato verificato durante l'audit di mantenimento effettuato nel mese di giugno con esito positivo, mantenendo attiva la suddetta certificazione (certificato n. 21023 rilasciato da CERTIQUALITY con validità fino al 03 luglio 2024).

Per quanto riguarda la certificazione ESCO regolata dalla norma UNI CEI 11352 edizione 2014 nel mese di aprile e dicembre si è proceduto all'audit di rinnovo in due step, a causa della situazione di emergenza COVID-19, con esito positivo, confermando il rinnovo del certificato n. 22500 rilasciato da CERTIQUALITY con validità fino al 08 aprile 2023.

La certificazione ESCO è necessaria alla società per adeguarsi alle normative di legge al nuovo campo d'azione inerente l'attività per la fornitura di servizi energetici.

La società ha integrato nel 2017 il sistema di gestione in conformità alla norma SA 8000 edizione 2014 che riguarda la responsabilità sociale; nel mese di marzo si è effettuato l'audit di rinnovo con esito positivo, confermando il rinnovo del certificato SA 8000 n. 299_17_R rilasciato da ASACERT, con nuova scadenza il 29 marzo 2023.

Visto l'emergenza COVID-19 la società per tutelare i propri dipendenti e per poter lavorare in sicurezza nelle proprie sedi e cantieri ha implementato e messo in atto le seguenti attività:

- integrazione del DVR rischio biologico con la POLS34 atta a gestire l'emergenza in atto;
- emissione di specifiche istruzioni atte a gestire l'accesso al personale e ai visitatori (soggetti esterni);
- costituzione di un comitato che vigili sul rispetto delle prescrizioni messe in atto dalla società;
- modifica del protocollo sanitario per minimizzare i rischi derivati dall'emergenza in atto;

- fornitura di necessari DPI (mascherine, gel igienizzanti, ect) al personale per tutelare la loro salute;
- esecuzione di programmate attività di sanificazione dei locali mediante società abilitate;
- pianificazione di specifiche sessioni a verifica della negatività o positività al COVID-19 del personale attraverso l'esecuzione di tamponi veloci;



SERRAVALLE VILLAGE S.C.A.R.L. Serravalle Designer Outlet - Serravalle

RISCHI ED INCERTEZZE

Ad oggi per la Società non si configurano particolari rischi di natura operativa e finanziaria, tenuto conto della tipologia di attività svolta, che vede la predominanza di opere e servizi eseguiti nell'ambito del Gruppo di appartenenza e l'assenza di situazioni di contenzioso significative di qualunque natura con terzi.



Con riferimento particolare alla gestione dei rischi finanziari la Società ha comunque provveduto alla individuazione degli stessi, nonché alla definizione delle relative politiche di gestione e dei correlati obiettivi. Relativamente all'individuazione, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- **“rischio di mercato”** rappresentato dal rischio che il valore delle attività e delle passività o i flussi di cassa futuri possano fluttuare in seguito a variazioni dei prezzi di mercato che, nella fattispecie, possono interessare essenzialmente il mercato dei tassi di interesse e di cambio;
- **“rischio di liquidità”** derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- **“rischio di credito”** rappresentato sia dal rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai committenti/clienti sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Come già detto, tali rischi rivestono scarsa significatività, tenuto conto da un lato del quadro finanziario complessivo della Società che vede l'assenza di posizioni debitorie nei confronti di istituti di credito e finanziari, con la sola eccezione rappresentata dagli impegni per leasing - ed in particolare il leasing immobiliare avente ad oggetto una porzione della sede operativa di Trofarello della Società -, e dall'altro della tipologia della committenza costituita prevalentemente dalle concessionarie autostradali e da altre imprese riconducibili al Gruppo di appartenenza.

La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni verso terzi per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità.



SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Euroimpianti S.p.A. detiene partecipazioni in dieci società consortili; tali società non hanno scopo di lucro in quanto fungono da strumento operativo delle società consorziate, le quali coprono pro-quota tutti i costi sostenuti conseguendo direttamente il risultato dell'attività svolta.

IMPRESE CONTROLLATE

CERVIT IMPIANTI TECNOLOGICI - C.I.T. SCARL

Quota detenuta da nominali € 5.879 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 58,79%.

La società ha per oggetto sociale "la realizzazione delle opere relative agli impianti meccanici, elettrici e speciali, ferroviari per la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I. lungo Corso Grosseto, compresi la realizzazione della fermata Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo".

IMPRESE COLLEGATE

IGEA ROMAGNA SCARL

Quota detenuta da nominali € 4.066 del capitale sociale di euro 20.000 pari al 20,33%.

La società ha per oggetto sociale l'esecuzione di lavori da eseguirsi negli immobili di proprietà o in uso alla AUSL della Romagna.

GALEAZZI SCARL

Quota detenuta da nominali € 3.400,00 del capitale sociale di euro 10.000,00 pari al 34,00%.

La società ha per oggetto "i servizi di ingegneria, realizzazione dei lavori di impiantistica Il stralcio e completamento e servizi di gestione e manutenzione del Nuovo Polo Ospedaliero Galeazzi di Milano".

PEDEMONTANA LOMBARDA MANUTENZIONI SCARL - (P.L.M. SCARL)

Quota detenuta da nominali € 3.846,00 del capitale sociale di euro 10.000,00 pari al 38,46%.

L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 19 ottobre 2015, è rappresentato dall'affidamento dei servizi di manutenzione impianti dell'"Autostrada Pedemontana Lombarda: tratta A8 - A9, Primo lotto della Tangenziale di Como e Primo lotto della Tangenziale di Varese", affidatagli da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

A.C.I. ARGO COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE

Capitale sociale di € 130.000,00 (quota detenuta pari allo 0,923%).

A.C.I., consorzio stabile interamente partecipato da società facenti parte del gruppo Aurelia, agisce in nome e per conto dei consorziati allo scopo di partecipare alle grandi iniziative di mercato dei lavori pubblici, disponendo di un attestato S.O.A. con qualifiche in 13 categorie generali (di cui 10 per importo illimitato) e in 26 categorie specialistiche (di cui 12 per importo illimitato), oltre a possedere l'"Attestazione di qualificazione contraente generale" per la classifica II.

SISTEMI E SERVIZI SCARL

Quota detenuta da nominali € 3.000,00 del capitale sociale di euro 100.000,00, pari al 3,00%.

SAFE ROADS SCARL

Quota detenuta da nominali euro 1.417 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 14,17%.

L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 25 marzo 2019, è rappresentato dall'esecuzione del contratto di appalto affidato da ANAS S.p.A., denominato "Accordo Quadro quadriennale per la fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo le Autostrade A/90 ed A/91.

ALTRE IMPRESE

ARGENTEA GESTIONE S.C.P.A

Capitale sociale di € 120.000 (quota detenuta pari allo 0,01%).

La società ha per proprio oggetto sociale principalmente la realizzazione, per conto e nell'interesse esclusivi delle Imprese socio-consorziate, di tutte le attività e prestazioni del contratto di "global service" del collegamento autostradale Brescia - Milano affidate dalla concessionaria Bre.Be.Mi..

BRESCIA MILANO MANUTENZIONI SCARL

Quota detenuta da nominali € 1.300 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 13,00%. L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 7 ottobre 2014, è rappresentato dall'esecuzione dei

lavori e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici, elettrici, termici ed idraulici, di esazione e pedaggiamento dell'autostrada Brescia - Bergamo - Milano (Bre-Be-Mi) affidati dal Consorzio Argentea Gestioni S.c.p.A., soggetto titolare del contratto di manutenzione e gestione della stessa autostrada.

GRUGLIASCO SCARL

Quota detenuta da nominali € 1.070 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 10,7%. L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 2 settembre 2019, è rappresentato dall'esecuzione del contratto di partenariato pubblico-privato, mediante locazione finanziaria di opera pubblica per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione del nuovo polo universitario di Grugliasco (TO).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Polo Scientifico Universitario - Grugliasco



SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di gestione e monitoraggio del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato in conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/01.

Si segnala che, in relazione alle ulteriori modifiche normative intervenute nel corso dell'esercizio in tema di responsabilità amministrativa, sono state avviate le attività di aggiornamento dell'analisi dei rischi e di all'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001 che la Società prevede di portare in approvazione nei primi mesi dell'esercizio 2021.

Si segnala inoltre che, anche alla luce delle linee di indirizzo della propria controllante, la Società sta procedendo ad un aggiornamento della Policy Anticorruzione e ad un rafforzamento dei presidi di controllo correlati ai reati di natura corruttiva nell'ambito delle procedure aziendali.

Nel corso dell'anno è regolarmente proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza, attraverso lo svolgimento di riunioni periodiche nel corso delle quali, ha provveduto:

- all'esame della reportistica trimestrale trasmessa dai responsabili di funzione e ai conseguenti opportuni approfondimenti;
- alla pianificazione e svolgimento di audit sulle procedure aziendali ed analisi delle loro risultanze;
- alla predisposizione delle relazioni semestrali per il Consiglio di Amministrazione nonché agli scambi informativi con il Collegio Sindacale.

Si segnala che, allo stato, non risultano provvedimenti disciplinari né violazioni al Codice Etico.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si attesta che la Società nell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote delle società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nel corso dell'esercizio 2020 non ha acquistato o alienato né azioni proprie né azioni/quote delle società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle Note Esplicative.

SEDI SECONDARIE

La Società non dispone di sedi secondarie.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le stime per l'esercizio 2021, basate sull'attuale composizione e sull'attesa evoluzione del portafoglio ordini, indicano un volume di produzione in crescita rispetto a quello rilevato nel corso dell'esercizio 2020.

La produzione prevista dovrebbe crescere indicativamente tra il 10% e il 15%, a fronte esclusivamente di lavori già in portafoglio.

Risulta doveroso puntualizzare che tali previsioni si basano sull'attuale quadro sanitario e potrebbero ovviamente essere impattate negativamente da un'ulteriore recrudescenza della pandemia e dalla conseguente adozione di nuove e più stringenti misure di contenimento.

Si evidenzia inoltre che gli obiettivi di crescita della società si inseriscono in un contesto di mercato ancora particolarmente difficile e caratterizzato da diffusa complessità, influenzato da ritardi nella progettazione e nell'iter di approvazione definitiva dei progetti, ricorsi da parte di imprese concorrenti, slittamenti nella firma dei contratti.

La solidità finanziaria della Società consente tuttavia di affrontare con fiducia gli impegni previsti dal piano industriale.

In termini strategici rimangono confermate le attuali linee di sviluppo che vedono come elementi fondamentali sia la crescita dell'attività sui mercati esteri, sia il rafforzamento nel mercato italiano.

Tortona, li' 25 febbraio 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Ing. Michele Blandino)



ITINERA S.P.A. Ospedale San Raffaele - Milano



BILANCIO EUROIMPIANTI S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2020

- 32** Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- 34** Conto economico
- 35** Conto Economico Complessivo
- 36** Rendiconto finanziario
- 37** Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto
- 38** *Note esplicative*
- 38** Criteri di valutazione
- 48** Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria
- 67** Informazioni sul conto economico



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI EUROIMPIANTI S.P.A. - ATTIVO

(importi in euro)	Note	31/12/2020	31/12/2019
Attività			
Attività non correnti			
1. Attività immateriali	1		
a. avviamento		-	-
b. altre attività immateriali		1.698	27.065
c. concessioni - beni gratuitamente reversibili		-	-
Totale attività immateriali		1.698	27.065
2. Immobilizzazioni materiali	2		
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni		943.325	687.610
b. investimenti immobiliari		-	-
c. diritti d'uso		3.664.203	3.212.953
Totale immobilizzazioni materiali		4.607.528	3.900.563
3. Attività finanziarie non correnti	3		
a. partecipazioni in imprese controllate		5.879	5.879
b. partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate		14.672	11.633
c. altre partecipazioni		3.799	3.799
d. altre attività finanziarie non correnti		1.927.795	1.038.829
Totale attività finanziarie non correnti		1.952.145	1.060.140
4. Attività fiscali differite	4	428.050	220.561
Totale attività non correnti		6.989.421	5.208.329
Attività correnti			
5. Rimanenze e attività contrattuali	5	17.965.152	19.318.877
6. Crediti commerciali	6	40.527.928	23.986.927
7. Attività fiscali correnti	7	33.102	704.537
8. Altri crediti	8	1.073.472	537.424
9. Attività finanziarie correnti	9	85.718	18.875
Totale		59.685.372	44.566.640
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	11.539.215	8.585.480
Sub totale attività correnti		71.224.587	53.152.120
11. Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-	-
Totale attività correnti		71.224.587	53.152.120
Totale attività		78.214.008	58.360.450



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI EUROIMPIANTI S.P.A. - PASSIVO

(importi in euro)	Note	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto	11		
1. Patrimonio netto			
a. capitale sociale		5.000.000	120.000
b. riserve ed utili a nuovo		15.363.924	18.943.553
3. Totale		20.363.924	19.063.553
2. Capitale e riserve di terzi		-	-
Totale patrimonio netto		20.363.924	19.063.553
Passività			
Passività non correnti			
3. Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	12	2.338.813	1.764.810
4. Altri debiti e passività contrattuali		-	-
5. Debiti verso banche		-	-
7. Altri debiti finanziari	13	2.050.777	1.829.612
8. Passività fiscali differite	14	116.607	510.413
Totale passività non correnti		4.506.197	4.104.835
Passività correnti			
9. Debiti commerciali	15	31.925.660	27.268.630
10. Altri debiti	16	18.920.807	7.158.024
11. Debiti verso banche		-	-
12. Altri debiti finanziari	17	487.078	258.565
13. Passività fiscali correnti	18	2.010.342	506.842
Totale passività correnti		53.343.887	35.192.061
Totale passività		57.850.084	39.296.896
Totale patrimonio netto e passività		78.214.008	58.360.450

CONTO ECONOMICO DI EUROIMPIANTI S.P.A.

(importi in euro)	Note	2020	2019
Ricavi	19		
1. ricavi da contratti verso clienti		92.787.569	73.976.872
2. variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-
3. altri ricavi	19.1	1.518.613	381.340
Totale Ricavi		94.306.182	74.358.211
4. Costi per il personale	20	(9.128.843)	(7.952.785)
5. Costi per servizi	21	(52.783.481)	(31.951.830)
6. Costi per materie prime	22	(24.895.141)	(27.136.295)
7. Altri Costi	23	(2.189.774)	(2.750.737)
8. Ammortamenti e svalutazioni	24	(631.568)	(504.319)
9. Altri accantonamenti per rischi ed oneri	25	(166.231)	-
EBIT		4.511.144	4.062.246
10. Proventi finanziari:	26.1		-
a. da partecipazioni		-	-
b. altri		126.178	77.702
11. Oneri finanziari:	26.2		-
a. interessi passivi		(46.155)	(55.504)
b. altri		(20.359)	(29.089)
12. Utile (perdite) da società valutate con il metodo del Patrimonio Netto		-	-
Utile (perdita) al lordo delle imposte		4.570.808	4.055.354
13. Imposte	27		
a. Imposte correnti		(2.023.890)	(1.043.385)
b. Imposte differite		589.750	(208.374)
Utile (perdita) dell'esercizio		3.136.668	2.803.596
Utile per azione	28		
<i>Utile/(perdita) per azione (euro unità)</i>		<i>0,63</i>	<i>23,36</i>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DI EUROIMPIANTI S.P.A.

(importi in euro)	2020	2019
Utile del periodo (a)	3.136.668	2.803.596
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	47.227	147.432
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno riclassificati a C.E.	(11.335)	(35.384)
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a C.E. (b)	35.893	112.048
Riserva per differenza di traduzione	131	12
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico		
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	131	12
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	3.172.692	2.915.656



SERRAVALLE VILLAGE S.C.A.R.L. Serravalle Designer Outlet - Serravalle

RENDICONTO FINANZIARIO DI EUROIMPIANTI S.P.A.

(importi in euro)	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	8.585.480	1.772.954
Utile (perdita)	3.136.668	2.803.596
Rettifiche		
Ammortamenti	631.568	504.319
Adeguamento fondo TFR	128.227	(244.257)
Accantonamenti per rischi	265.968	306.645
(Plusvalenze)/Minusvalenze alienazione cespiti	3.368	(9.120)
Cash Flow Operativo (I)	4.165.798	3.361.182
Variatione netta delle attività e passività fiscali differite	(589.960)	179.417
Variatione capitale circolante netto	2.057.702	6.074.094
Altre variazioni generate dall'attività operativa	132.581	192.521
Variatione CCN ed altre variazioni (II)	1.600.323	6.446.032
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	5.766.121	9.807.214
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(556.053)	(432.003)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	141.925	6.395
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (III)	(414.128)	(425.608)
Investimenti in attività finanziarie non correnti		
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	(145.532)	(77.733)
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (IV)	(145.532)	(77.733)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV) (C)	(559.660)	(503.340)
Variatione degli altri debiti finanziari	(452.726)	(91.347)
Variatione delle attività/passività finanziarie correnti	-	-
Distribuzione dividendi	(1.800.000)	(2.400.000)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(2.252.726)	(2.491.347)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	11.539.215	8.585.480
Imposte pagate nel periodo	1.257.404	1.019.179

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione al "Fair Value"	Riserva straordinaria	Riserva per differenza di traduzione	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva FTA	Utile (Perdita) a nuovo	Utile/ (Perdita) del periodo	Patrimonio Netto
31 dicembre 2018	120.000	24.000	14.705.440	12	1.191.818			1.877.905	1.877.905	17.919.175
Allocazione risultato 2018			377.905					1.500.000	(1.877.905)	--
Riclassifiche										--
Distribuzione dividendi								(1.500.000)		(1.500.000)
Altre variazioni								(159.381)		(159.381)
Risultato d'esercizio				164				2.803.596		2.803.759
31 dicembre 2019	120.000	24.000	15.083.345	176	1.191.818	--	1.191.818	(159.381)	2.803.596	19.063.553
Allocazione risultato 2019			2.130.524	(176)				561.114	(2.803.596)	--
Incremento/decremento capitale	4.880.000		(4.880.000)							--
Riclassifiche										--
Distribuzione dividendi			(1.800.000)							(1.800.000)
Altre variazioni								(176)		(176)
Risultato d'esercizio			(361)	131				3.136.668		3.100.546
31 dicembre 2020	5.000.000	136.133	(361)	131	1.191.818	(35.892)	1.191.818	401.558	3.136.668	20.363.924



NOTE ESPLICATIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

Euroimpianti S.p.A. redige per l'esercizio 2020 il bilancio di esercizio che viene sottoposto a revisione legale da PricewaterhouseCoopers S.p.A..

CRITERI DI REDAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO

A partire dall'esercizio 2020 Euroimpianti S.p.A. redige il proprio bilancio in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Pertanto, il bilancio di esercizio è stato redatto - sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Si rimanda, a tal proposito, all'Appendice delle presenti Note Esplicative per le evidenze degli effetti della FTA (*First Time Adoption*).

Il bilancio dell'esercizio 2020 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è l'aspettativa che Euroimpianti continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note

esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo storico, fatta eccezione per le voci di bilancio che, in conformità agli IFRS, sono valutate in base al fair value come indicato di seguito nei criteri di valutazione.

Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I prospetti sono esposti in unità di euro mentre le tabelle nelle note esplicative sono espresse in migliaia di euro, ove non diversamente specificato.

* * *

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come comunicato nel paragrafo precedente la Società a partire dal 1 gennaio 2020 redige un bilancio sulla base di principi contabili internazionali.

Attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

In particolare, i costi relativi al software (compresi nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", dell'attivo di stato patrimoniale) si riferiscono ai costi per l'acquisto dei



software di base e concessi in uso e vengono ammortizzati direttamente con aliquota annua rispettivamente del 33,33% e 20%. Gli ammortamenti così effettuati sono ritenuti congrui in relazione all'intensità di utilizzazione e alla vita utile dei programmi.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

I beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Costruzioni leggere	12,5%
Attrezzatura varia	40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Macchine da ufficio elettriche/elettroniche	20%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte nella misura del 50% in quanto

si ritiene che ciò costituisca una ragionevole approssimazione della quota media di possesso e quindi della partecipazione degli stessi al processo produttivo.

Con riferimento ai fabbricati non civili si è proceduto allo scorporo del valore dell'area su cui insistono; in assenza del valore del terreno sui contratti di acquisto, tale valore è stato determinato come stabilito dalla legge n. 286 del 24 novembre 2006. Tale considerazione risulta coerente con la component analysis prevista dallo IAS 16.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto di utilizzo ("right of use") che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - l'obbligo di iscrizione del diritto d'uso nell'attivo patrimoniale e del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale rinnovo sia dell'opzione finale di acquisto del bene.

Nel conto economico del locatario andrà sempre rilevata la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo, sul quale spetta il diritto di utilizzo in base alla durata del contratto. Sempre a conto economico vanno rilevati gli interessi passivi corrispondenti al debito iscritto nel passivo, con il metodo del costo ammortizzato.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (short - term lease) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets* (vale a dire che i beni sottostanti ai contratti di lease non superano Euro 5 migliaia quanto nuovi/ USD 5 migliaia) l'in-

troduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un business model del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal ed Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal ed Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per queste ultime, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che

non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.

- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate

Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Servizi in concessione

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a. un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b. un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Euroimpianti applica il modello dell'attività finanziaria in quanto come concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le "attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione" il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale ma sono indicati ove significativi nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un'"attività operativa cessata" rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico complessivo.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Polo Scientifico Universitario - Grugliasco

Rimanenze e attività contrattuali

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione – determinato con il metodo del "costo medio ponderato" – ed il "valore netto di realizzo".



Lavori in corso su ordinazione / attività contrattuali

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della "percentuale di completamento" determinata con il metodo della misurazione fisica. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte eccedente è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.



ITINERA S.P.A Centro Commerciale "Il Centro"- Arese

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, strumenti finanziari derivati, debiti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e altri debiti di tale natura.

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al fair value al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) e delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al fair value con cambiamenti di fair value rilevati a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia

significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, l'esistenza della quale sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo della Società; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati l'ammontare delle quali non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") s'identifica in un piano a prestazione definita, valutato con tecniche attuariali utilizzando il metodo della "proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method). Si segnala che dal 1° gennaio 2007 tale passività si riferisce esclusivamente alla quota di TFR, maturata fino al 31 dicembre 2006, che a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda. A seguito dell'entrata in vigore della suddetta riforma ad opera della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la passività, poiché riferita ad una prestazione ormai completamente maturata, è stata rideterminata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato e senza considerare, nel conteggio attuariale, la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del Conto Economico Complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro, nonché gli interessi passivi relativi alla componente "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti nel conto economico. La quota di TFR versata a fondi di previdenza complementare ed al fondo di Tesoreria dell'INPS è considerata un fondo a contribuzione definita poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui la Società soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi previste dall'IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse performance obligation contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

Ricavi derivanti dalla vendita

Con riferimento alla vendita dei beni, la Società rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte della Società e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stato di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.



Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" e le "attività fiscali differite" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai

fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino.

L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero delle "attività fiscali differite" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le attività fiscali differite e le passività fiscali differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a



conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (impairment test)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore (o in presenza di indicatori di *impairment*), nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* (avviamenti) vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro *fair value* al netto dei costi di dismissione ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dalle altre attività a vita utile indefinita, viene meno o si riduce, il valore con-

tabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economiche e finanziarie di Itinera e delle sue filiali sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna filiale opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Ai fini del riversamento dei saldi delle filiali nella sede, la conversione delle situazioni economiche e finanziarie delle stesse con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo di riferimento, se inferiore.

I saldi di conto delle stabili organizzazioni che risultano espressi in valuta locale, sono stati convertiti in Euro secondo il cambio di fine esercizio, ai sensi del principio IAS 21.

Le differenze positive e negative derivanti dalla conversione in euro a fine esercizio devono essere iscritte in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da differenze di traduzione" e rilevano nel conto economico complessivo.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	Cambio puntuale al 31 dicembre 2020	Cambio medio annuale 2020
Euro/Romania - Ron	4,8683	4,8383
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4409	7,4542



Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "fair value" delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione del test di *impairment*, per la valutazione della probabilità del riconoscimento da parte dei clienti di richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili ai committenti, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, la fiscalità differita, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

* * *

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 si precisa che i prospetti di bilancio sono redatti in unità di euro mentre i valori inclusi nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato. Per Euroimpianti l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2020

- Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 - Definizione di materialità. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nello IAS 1 e nello IAS 8. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" ed ha introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
- Modifiche ai riferimenti al "Conceptual Framework" negli IFRS, il quale definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform" il quale modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevenendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza



della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

- Modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid -19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)", omologato dall'Unione Europea in data 9 ottobre 2020. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di effica-

cia della riduzione. Tale modifica, applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020, può essere applicata in via anticipata da parte di una società ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020.

Quanto sopra riportato non ha comportato effetti sul bilancio della Società al 31 dicembre 2020.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS O IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2020.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - » IFRS 9 Financial Instruments;
 - » IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - » IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - » IFRS 4 Insurance Contracts;
 - » IFRS 16 Leases.

Quanto sopra riportato non ha comportato effetti sul bilancio della Società al 31 dicembre 2020.



INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

NOTA 1 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

b. Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

(in euro/000)	Altre attività immateriali		Totale
	Diritti di brevetto	Altre attività	
Costo storico:			
al 1 gennaio 2019	14	344	358
Investimenti	5		
Disinvestimenti	-	-	-
Riclassifiche			-
Svalutazioni			-
Ripristini			-
Altre variazioni	-	(40)	(40)
al 31 dicembre 2019	19	304	323
Fondo ammortamento:			
al 1 gennaio 2019	(10)	(300)	(310)
Conferimenti			-
Riclassifiche			-
Ammortamenti	(4)	(22)	(26)
Utilizzi	-	-	-
Altre variazioni	-	40	40
al 31 dicembre 2019	(14)	(282)	(296)



(in euro/000)	Altre attività immateriali		Totale
	Diritti di brevetto	Altre	
Costo storico:			
al 1 gennaio 2020	19	304	323
Disinvestimenti	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Ripristini	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
al 31 dicembre 2020	19	304	323
Fondo ammortamento:			
al 1 gennaio 2020	(14)	(282)	(296)
Conferimenti			
Riclassifiche	-	-	-
Ammortamenti	(4)	(21)	(25)
Utilizzi	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
al 31 dicembre 2020	(18)	(303)	(321)
al 31 dicembre 2019	(14)	(282)	(296)



ITINERA S.P.A Terminal Crociere - Civitavecchia

NOTA 2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.a - Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

(in euro/000)	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Totale
Costo storico:						
al 1 gennaio 2019	44	175	208	1.385	277	2.089
Investimenti			14	144	11	169
Disinvestimenti	-	-		(7)		(7)
Riclassifiche						-
Svalutazioni						-
Altre variazioni		-		(86)		(86)
al 31 dicembre 2019	44	175	222	1.436	288	2.165
Fondo ammortamento:						
al 1 gennaio 2019		(29)	(114)	(1.017)	(197)	(1.357)
Conferimenti						
Riclassifiche						-
Ammortamenti		(5)	(19)	(159)	(23)	(206)
Utilizzi						-
Altre variazioni				86		86
al 31 dicembre 2019	-	(34)	(133)	(1.090)	(220)	(1.477)

(in euro/000)	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Totale
Costo storico:						
al 1 gennaio 2020	44	175	222	1.436	288	2.165
Investimenti			40	437	14	491
Disinvestimenti	-	-	(1)	(213)	(45)	(259)
Riclassifiche						-
Svalutazioni						-
Altre variazioni		-			(16)	(16)
al 31 dicembre 2020	44	175	261	1.660	241	2.381
Fondo ammortamento:						
al 1 gennaio 2020	-	(34)	(133)	(1.090)	(220)	(1.477)
Conferimenti						
Riclassifiche						-
Ammortamenti		(5)	(21)	(168)	(18)	(212)
Utilizzi			1	189	45	235
Altre variazioni					16	16
al 31 dicembre 2020	-	(39)	(153)	(1.069)	(177)	(1.438)

Gli investimenti del periodo, pari a euro 491 migliaia, sono principalmente relativi alle attrezzature industriali e commerciali.

Non sono state rilasciate garanzie sulle immobilizzazioni detenute al 31 dicembre 2020.



2.c - Diritti d'uso

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

(in euro/000)	Diritto d'uso Immobili - costo storico	Diritto d'uso Veicoli - costo storico	Diritto d'uso Altri beni - costo storico	Totale
Costo storico:				
al 1 gennaio 2019	2.794	257		3.051
Investimenti	948			948
Disinvestimenti		(39)		(39)
Riclassifiche				-
Svalutazioni				-
Altre variazioni				-
al 31 dicembre 2019	3.742	218	-	3.960
Fondo ammortamento:				
al 1 gennaio 2019	(473)	(188)	-	(661)
Riclassifiche				-
Ammortamenti	(204)	(69)		(273)
Utilizzi		187		187
Altre variazioni				-
al 31 dicembre 2019	(677)	(70)	-	(747)



ITINERA S.P.A Centro Commerciale "Il Centro"- Arese



(in euro/000)	Diritto d'uso Immobili - costo storico	Diritto d'uso Veicoli - costo storico	Diritto d'uso Altri beni - costo storico	Totale
Costo storico:				
al 1 gennaio 2020	3.742	218	-	3.960
Investimenti	542	272		814
Disinvestimenti	(19)	(20)		(39)
Riclassifiche		1		1
Svalutazioni				-
Altre variazioni	-	-		-
al 31 dicembre 2020	4.265	471	-	4.736
Fondo ammortamento:				
al 1 gennaio 2020	(677)	(70)	-	(747)
Riclassifiche				-
Ammortamenti	(284)	(109)		(393)
Utilizzi				-
Altre variazioni	55	13		68
al 31 dicembre 2020	(906)	(166)	-	(1.072)

In conformità all'IFRS 16, la voce "diritti d'uso", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi.

Si evidenzia che nella voce "Investimenti" sono inclusi gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16 che ha comportato l'incremento dei Diritti d'uso al 1° gennaio 2019, come già rappresentato nel paragrafo iniziale "Criteri di valutazione".

Gli investimenti del periodo risultano pertanto pari a 814 migliaia di euro.

Come già indicato appena sopra, si è provveduto a riclassificare in tale voce quanto precedentemente esposto nella voce "Beni in locazione finanziaria".



NOTA 3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

3.a.b.c. - Partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni intervenuta nel periodo e l'elenco delle partecipazioni sono riportati negli allegati 1 e 2. Si riepiloga di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
a) Imprese controllate	6	6
b) Imprese a controllo congiunto e collegate	11	8
c.1) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5	6
c.2) Altre imprese	2	2
Totale c. altre imprese	7	8
Totale Altre partecipazioni	24	21

La Società detiene partecipazioni in dieci società consortili; tali società non hanno scopo di lucro in quanto fungono da strumento operativo delle società consorziate, le quali coprono pro-quota tutti i costi sostenuti conseguendo direttamente il risultato dell'attività svolta.

3.a - Imprese controllate

- **CERVIT IMPIANTI TECNOLOGICI - C.I.T. SCARL** - quota detenuta da nominali € 5.879 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 58,79%.

La società ha per oggetto sociale "la realizzazione delle opere relative agli impianti meccanici, elettrici e speciali, ferroviari per la costruzione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I. lungo Corso Grosseto, compresi la realizzazione della fermata Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo".

3.b - Imprese a controllo congiunto e collegate

- **IGEA ROMAGNA SCARL** - quota detenuta da nominali € 4.066 del capitale sociale di euro 20.000 pari al 20,33%.

La società ha per oggetto sociale l'esecuzione di lavori da eseguirsi negli immobili di proprietà o in uso alla AUSL della Romagna.

- **GALEAZZI SCARL** - quota detenuta da nominali € 3.400,00 del capitale sociale di euro 10.000,00 pari al 34,00%.
La società ha per oggetto "i servizi di ingegneria, realizzazione dei lavori di impiantistica Il stralcio e completamento e servizi di gestione e manutenzione del Nuovo Polo Ospedaliero Galeazzi di Milano".
- **PEDEMONTANA LOMBARDA MANUTENZIONI SCARL - (P.L.M. SCARL)** - quota detenuta da nominali € 3.846,00 del capitale sociale di euro 10.000,00 pari al 38,46%.
L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 19 ottobre 2015, è rappresentato dall'affidamento dei servizi di manutenzione impianti dell'"Autostrada Pedemontana Lombarda: tratta A8 - A9, Primo lotto della Tangenziale di Como e Primo lotto della Tangenziale di Varese", affidatagli da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..



3.c.1.2 - Altre partecipazioni

- A.C.I. ARGO COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE** capitale sociale di € 130.000,00 (quota detenuta pari allo 0,923%).
A.C.I., consorzio stabile interamente partecipato da società facenti parte del gruppo Aurelia, agisce in nome e per conto dei consorziati allo scopo di partecipare alle grandi iniziative di mercato dei lavori pubblici, disponendo di un attestato S.O.A. con qualifiche in 13 categorie generali (di cui 10 per importo illimitato) e in 26 categorie specialistiche (di cui 12 per importo illimitato), oltre a possedere l'“Attestazione di qualificazione contraente generale” per la classifica II.
- SISTEMI E SERVIZI SCARL** - quota detenuta da nominali € 3.000,00 del capitale sociale di euro 100.000,00, pari al 3,00%.
- SAFE ROADS SCARL** - quota detenuta da nominali euro 1.417 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 14,17%.
 L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 25 marzo 2019, è rappresentato dall'esecuzione del contratto di appalto affidato da ANAS S.p.A., denominato “Accordo Quadro quadriennale per la fornitura ed installazione di sistemi tecnologici “Smart Road” lungo le Autostrade A/90 ed A/91.
- ARGENTEA GESTIONE S.C.P.A.** capitale sociale di € 120.000 (quota detenuta pari allo 0,01%).
 La società ha per proprio oggetto sociale

principalmente la realizzazione, per conto e nell'interesse esclusivi delle Imprese socio-consorziate, di tutte le attività e prestazioni del contratto di “global service” del collegamento autostradale Brescia - Milano affidatole dalla concessionaria Bre.Be.Mi..

- BRESCIA MILANO MANUTENZIONI SCARL** - quota detenuta da nominali € 1.300 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 13,00%.
 L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 7 ottobre 2014, è rappresentato dall'esecuzione dei lavori e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici, elettrici, termici ed idraulici, di esazione e pedaggiamento dell'autostrada Brescia - Bergamo - Milano (Bre-Be-Mi) affidati dal Consorzio Argentea Gestioni S.c.p.A., soggetto titolare del contratto di manutenzione e gestione della stessa autostrada.
- GRUGLIASCO SCARL** - quota detenuta da nominali € 1.070 del capitale sociale di euro 10.000 pari al 10,7%.
 L'oggetto sociale della consortile, costituita in data 2 settembre 2019, è rappresentato dall'esecuzione del contratto di partenariato pubblico-privato, mediante locazione finanziaria di opera pubblica per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione del nuovo polo universitario di Grugliasco (TO).

3.d - Altre attività finanziarie non correnti

Sono costituiti da

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Finanziamenti a Società controllate	12	12
Altri finanziamenti a società collegate e altre	135	62
Depositi cauzionali	103	33
Crediti finanziari v/concedente IFRC 12 - quota a lungo	1.679	932
Totale altre attività finanziarie non correnti	1.928	1.039



La voce "Finanziamenti" risulta così suddivisa:

- I **crediti verso imprese controllate**: si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato alla Controllata P.L.M. Scarl;
- I **crediti verso imprese collegate**: si riferiscono ai finanziamenti infruttifero erogati alle società Safe Roads Scarl per 107 migliaia di euro e Grugliasco Scarl per 28 migliaia di euro;
- **Depositi cauzionali** per 103 migliaia di euro.
- La voce "**crediti finanziari v/concedente IFRC 12**" voce si riferisce alla quota a lungo del credito finanziario IFRC 12 (Giaveno-Piossasco).

NOTA 4 - ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Tale voce ammonta ad euro 428 migliaia (euro 221 migliaia al 31 dicembre 2019) e recepisce le imposte anticipate calcolate su componenti negativi di reddito fiscalmente deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico civilistico. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

Le voci che nel corso dell'esercizio hanno dato origine a tali attività sono rappresentate dagli importi degli accantonamenti tassati e la perdita fiscale IRES.

Si veda la seguente tabella per la movimentazione dell'esercizio:

(in euro/000)	31/12/2020
Imposte anticipate al 01/01/2020	221
Imposte anticipate TFR (Attuario)	11
Rilevazione imposte differite dell'esercizio	2
Totale imposte anticipate esercizio es. precedente	(30)
Riversamento differenze temporanee deducibili	(54)
Imposte anticipate perdita (TDK1)	118
Imposte anticipate relative all'esercizio	161
Totale Attività fiscali differite	428

NOTA 5 - RIMANENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALI

Sono costituite da:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.587	4.729
Lavori in corso su ordinazione/Attività contrattuali	16.061	14.515
Acconti	317	75
Rimanenze	17.965	19.319



I **fondi rettificativi** sono a fronte di possibili rischi su alcune partite dell'attivo per effetto di contenziosi in corso con i committenti e di perdite che si prevedono possano manifestarsi nel prosieguo dei lavori su alcune commesse in corso di realizzazione; il loro

ammontare è ritenuto congruo rispetto ai rischi ed alle potenziali passività che si potrebbero manifestare in relazione al valore delle rimanenze. La movimentazione dei "fondi rettificativi" è evidenziata nel seguente prospetto:

Fondi rettificativi

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Saldo iniziale	0	0
Accantonamenti nell'esercizio	(165)	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-
Fondi rettificativi	(165)	-

Lavori in corso su ordinazione al netto degli anticipi

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Valore netto commesse	16.061	14.515
Anticipi da committenti	(9.811)	(2.327)
Totali	6.250	12.187

NOTA 6 - CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2020:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Crediti fatturati	30.492	19.812
Crediti da fatturare	10.217	4.355
Fondo svalutazione crediti	(181)	(181)
Totale crediti commerciali	40.528	23.987

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni svolte nell'ambito dell'attività della società relative essenzialmente ad esecuzione di lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi, etc. In merito ai rapporti con parti correlate si rimanda all'allegato dei rapporti con parti correlate.

In merito al fondo svalutazione crediti allocato a bilancio viene ritenuto congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti non ha avuto movimentazioni.

NOTA 7 - ATTIVITÀ FISCALI CORRENTI

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari al 31.12.2020:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Altri crediti d'imposta	33	14
Crediti verso erario per IVA	-	690
Attività fiscali correnti	33	705

NOTA 8 - ALTRI CREDITI

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso fornitori (altri)	2	(2)
Crediti verso altri	913	371
Ratei e risconti attivi	145	127
Crediti consolidato fiscale	13	42
Totale altri crediti	1.073	537

La voce "**Ratei e risconti attivi**" si riferisce principalmente ai risconti attivi su assicurazioni.

La voce "Crediti consolidato fiscale" si riferisce al credito verso la ex consolidante S.I.A.S. S.p.A., incorpora-

ta nel corso del 2019 da A.S.T.M. S.p.A., per il rimborso di IRES derivante dall'ineducibilità IRAP relativa al periodo 2007-2009, triennio in cui Euroimpianti S.p.A. aderiva al consolidato fiscale di S.I.A.S. S.p.A., ora A.S.T.M. S.p.A..

NOTA 9 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Crediti finanziari v/concedente IFRC 12 - quota corrente	86	19
Totale attività finanziarie correnti	86	19

La voce si riferisce alla quota a breve del credito finanziario IFRC 12 (Giaveno-Piosasco).

NOTA 10 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Sono costituite da:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	11.496	8.534
Denaro e valori in cassa	44	52
Disponibilità liquide	11.539	8.585

I tassi d'interesse sui conti correnti bancari e postali sono quelli di mercato.

NOTA 11 - PATRIMONIO NETTO

11.1 - Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 interamente versato risulta costituito da n. 5.000.000 di azioni ordinarie da nominali 1 euro cadauna, per complessivi 5.000 migliaia di euro.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione svoltosi il 20 dicembre 2019, per dare corso alla intenzione della Società di ampliare e diversificare le aree geografiche ed i mercati sui quali operare, anche all'interno di nuovi ambiti internazionali, è stata approvata la proposta di aumento gratuito del Capitale Sociale da euro 120.000,00 ad euro 5.000.000,00, mediante emissione di n. 4.880.000

azioni di valore pari ad euro 1,00 ciascuna, mediante utilizzo delle Riserve Straordinarie. A rogito del Dott. Eugenio Stanislao Esposito Notaio in Tortona, Rep. Notarile N. 2486, Raccolta N. 1430, il 20 gennaio 2020 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della Società che ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale da euro 120.000,00 ad euro 5.000.000,00 mediante passaggio a capitale, per euro 4.880.000,00 di parte della riserva disponibile iscritta a bilancio alla voce "riserva straordinaria".

11.2 - Riserve

Le variazioni sono riepilogate nella seguente tabella (valori in migliaia di euro):



(in euro/000) Riserva	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Riserva legale	24	112		136
Altre riserve	16.275	2.130	(6.680)	11.725
Utili a nuovo	(159)	561		402
Riserva attualizzazione TFR		(36)		(36)
Utile esercizio	2.804	333		3.137
Totale Riserva	18.944	3.100	(6.680)	15.364

11.2.2 - Riserva legale

L'incremento è riconducibile alla delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2020 con la quale l'utile civilistico ITA GAAP dell'esercizio 2019, pari a 2.243 migliaia di euro, è stato destinato a riserva legale per 112 migliaia di euro ed a riserva straordinaria per 2.131 migliaia di euro.

11.2.3 - Altre riserve

L'ammontare complessivo è pari ad euro 11.725 migliaia ed il dettaglio risulta il seguente:

Riserva straordinaria

L'ammontare della riserva è pari ad euro 10.534 migliaia.

Riserva per differenze di traduzione

È negativa per euro -144 ed è relativa unicamente all'adeguamento al cambio di fine periodo delle branch estere.

Riserva da valutazione al "fair value" (valore equo)

È costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al "fair value", delle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita" ("Partecipazioni in altre imprese"). L'incremento di euro 361 è riconducibile agli effetti negativi relativi alle Società Sistemi e Servizi Scarl.

Riserva FTA

Tale voce ammonta ad euro 1.192 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda all'appendice alle presenti note esplicative.

11.2.4 - Riserva utili a nuovo

La presente riserva, che ammonta ad euro - 401 migliaia, si riferisce al passaggio dai principi contabili nazionali ITA GAAP ai principi contabili IAS - IFRS.

11.2.5 - Riserva per attualizzazione TFR

Tale voce ammonta ad euro - 36 migliaia e accoglie gli utili e le perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto rilevati tra le altre componenti del "conto economico complessivo".

11.2.6 - Risultato del periodo

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 3.137 migliaia di euro (2.804 migliaia di euro nell'esercizio 2019).

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'analisi sulla "natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità" delle voci di Patrimonio netto" al 31 dicembre 2020, nonché la loro eventuale utilizzazione negli ultimi tre esercizi (valori in migliaia di euro).



(in euro/000) Riserva	Importo al 31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	5.000			
Riserve di utili				
Riserva legale	136	B		
Riserva straordinaria	10.534	A,B,C	10.534	
Riserva FTA	1.192	A,B,C	1.192	
Riserva ed utili a nuovo	402		402	
Riserva da valutazione al "fair value"	(0)		(0)	
Riserva attualizzazione TFR	(36)		(36)	
Riserva da differenze di traduzioni	0		0	
Totale quota distribuibile			12.091	
Quota non distribuibile				
Residuo quota distribuibile			12.091	

Legenda

- A: per aumento di capitale sociale
 B: per coperture perdite
 C: per distribuzione ai soci



ITINERA S.P.A. Hub DHL Express - Malpensa



NOTA 12 - FONDI PER RISCHI ED ONERI E BENEFICI PER DIPENDENTI (TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO)

12.1 - Fondi per rischi ed oneri

Tale voce ammonta a 363 migliaia di euro (55 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

(in euro/000)	
al 1 gennaio 2020	55
Utilizzo F.do incentivazione Manageriale	(55)
Acc. F.do incentivazione Manageriale	70
Acc. F.do per ristrutturazione Aziendale	127
Acc. F.do oneri futuri	166
al 31 dicembre 2020	363

Di seguito sono forniti sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'eventuale ammontare dei risarcimenti prudenzialmente previsti.

La voce comprende le seguenti partite:

- **"Fondo incentivazione manageriale"**; il fondo si riferisce unicamente ai premi relativi al sistema di incentivazione manageriale. Nell'esercizio, in particolare, è stato completamente utilizzato il fondo stanziato nel precedente esercizio e riaccantonato per un importo pari a 70 migliaia di euro.
- **"Fondo per ristrutturazione aziendale"**; il fondo si riferisce all'accantonamento effettua-

to nell'esercizio per ristrutturazione aziendale, incentivi all'esodo.

- **"Fondo oneri futuri"**; l'accantonamento effettuato nell'esercizio si riferisce agli oneri di manutenzione previsti per i prossimi esercizi in relazione al lavoro eseguito presso il **Centro Direzionale Cariparma**.

12.2 - Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a euro 1.976 migliaia (euro 1.711 migliaia al 31 dicembre 2019).

La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

(in euro/000)	
al 1 gennaio 2020	1.711
Adeguamento del periodo	343
indennità liquidate nel periodo	(78)
al 31 dicembre 2020	1.976



Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico - finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico - finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	0,53%
Tasso annuo di inflazione	0,80%
Tasso annuo di incremento TFR	2,10%

Ipotesi demografiche

Mortalità	Tab RG48 da Rag. Gen. Stato
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti AGO
% di frequenza delle anticipazioni	3,00%
Turn - over	8,00%

NOTA 13 - ALTRI DEBITI FINANZIARI (NON CORRENTI)

Tale voce, pari a 2.050 migliaia di euro (1.830 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), è rappresentata dalla quota a medio lungo termine della passività di natura finanziaria dell'IFRS 16. L'incremento della voce è riconducibile agli effetti derivanti dall'ap-

plicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in base al quale, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione.

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Debiti per contratti di leasing finanziario	2.051	1.830
Totale	2.051	1.830

La ripartizione di tali debiti, sulla base delle rispettive scadenze, è la seguente:

(in euro/000)	tra 1 e 5 anni	> 5 anni
Debiti per contratti di leasing finanziario	475	1.575
Totale	475	1.575

NOTA 14 - PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Tale voce si riferisce alle imposte differite stanziare negli esercizi precedenti in base al diverso criterio di valutazione delle rimanenze "infrannuali". Ai fini IFRS non è ammessa la valutazione al costo dei lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale, e pertanto coerentemente con la valutazione dei la-

vori di durata pluriennale è stato rideterminato il valore sulla base della percentuale di completamento determinato con il metodo delle misurazioni fisiche.

La variazione del fondo nell'esercizio rappresenta lo scarico delle imposte differite sui lavori chiusi nell'esercizio. per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 27 - Imposte.

(in euro/000)	
al 1 gennaio 2020	510
Storno imposte differite (lavori infrannuali)	(394)
al 31 dicembre 2020	117

NOTA 15 - DEBITI COMMERCIALI (CORRENTI)

I debiti verso fornitori ammontano a 31.926 migliaia di euro (27.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Debiti fatturati	23.053	21.337
Fatture da ricevere	8.873	5.931
Totale debiti commerciali	31.926	27.269

NOTA 16 - ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CONTRATTUALI (CORRENTI)

Sono costituiti da:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Acconti	9.811	2.327
Debiti verso istituti di previdenza sociale	309	268
Debiti per ribaltamento costi verso società consortili	7.461	3.331
Ratei e risconti passivi	2	0
Altri debiti correnti	229	291
Debiti verso dipendenti	1.109	941
Totale altri debiti	18.921	7.158

La voce "**Acconti**" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato di avanzamento dei lavori.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza sociale**" si riferisce ai debiti in essere al 31 dicembre nei

confronti di questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

La voce "**Debiti per ribaltamento costi verso società consortili**" è riferita al ribaltamento dei costi effettuato dalle società consortili ed è iscritta al netto degli acconti fatturati.

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Debiti per ribaltamento costi verso società consortili	45.998	14.489
Acconti pagati per ribaltamento costi	(38.537)	(11.158)
Debiti v/società consortili	7.461	3.331

La voce "**debiti verso dipendenti**" comprende le somme da corrispondere ai dipendenti relativamente ai salari di dicembre, ferie e permessi non goduti.



NOTA 17 - ALTRI DEBITI FINANZIARI (CORRENTI)

Sono costituiti da:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Debiti per contratti di leasing finanziario	487	259
Totale altri debiti finanziari correnti	487	259

La voce "**Altri debiti finanziari correnti**", è rappresentata dalla quota a breve del debito finanziario relativo ai diritti d'uso rilevati ai sensi dell'IFRS 16.

NOTA 18 - PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI

Il dettaglio della voce risulta il seguente:

(in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Debito per IRES	854	173
Debito per IRAP	104	35
Debito per IRPEF in qualità di sostituto d'imposta	346	298
Debiti per IVA	663	-
Altre passività fiscali correnti	43	0
Totale passività fiscali correnti	2.010	507

La voce "**Debito per IRES**" corrisponde alla differenza tra l'ammontare dell'imposta calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e la somma degli acconti IRES versati nell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi bancari dall'altro.

La voce "**Debito per IRAP**" è al netto degli acconti versati durante l'esercizio.



NOTE ESPLICATIVE - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

NOTA 19 - RICAVI

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Ricavi per lavori e progettazione	51.196	36.432	14.764
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	35.102	31.914	3.188
Altri ricavi	6.489	5.583	906
Totale	92.787	73.930	18.857

Il volume d'affari derivante dall'esecuzione di lavori e prestazioni, eseguite sul territorio nazionale ed europeo risulta il seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Ricavi per commesse ultimate	51.196	36.432	14.764
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	35.267	31.914	3.353
Totale	86.463	68.347	18.117

Il dato sopraesposto si riferisce al volume d'affari da lavori eseguiti.

19.1 - ALTRI RICAVI

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Risarcimento danni	18	18	-
Contributi in conto esercizio	28		28
Sopravvenienze attive	286	136	150
Altri ricavi	1.176	218	958
Plusvalenze da alienazioni	11	9	2
Totale	1.519	381	1.138

Contributi in c/esercizio: la voce si riferisce ai contributi relativi al credito d'imposta sanificazione previsto dall'art. 125 del Decreto Rilancio.



NOTA 20 - COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce risulta così dettagliabile:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	(6.388)	(5.618)	(770)
Oneri sociali	(2.102)	(1.907)	(195)
Adeguamento Fondo TFR	(401)	(299)	(102)
Trattamento di quiescenza e simili	(12)	(6)	(6)
Altri costi	(226)	(123)	(103)
Totale costi del personale	(9.129)	(7.953)	(1.176)

La voce "altri costi" si riferisce per 127 migliaia di euro all'accantonamento oneri futuri per costi di ristrutturazione aziendale.

Si evidenzia di seguito la composizione media del personale dipendente suddivisa per categoria:

Numero di dipendenti medio	2020	2019
Dirigenti	2	1
Quadri	7	6
Impiegati	60	49
Operai	78	78
Totale	147	135

Si evidenzia di seguito la composizione del personale dipendente alla data di fine esercizio suddivisa per categoria:

Numero di dipendenti puntuale	2020	2019
Dirigenti	3	1
Quadri	8	6
Impiegati	72	54
Operai	80	88
Totale	162	149



Nell'organico sono compresi n. 6 dipendenti, (2 impiegati e 4 operai), con contratto a tempo determinato. Tra gli impiegati con contratto a tempo indeterminato sono compresi anche n. 1 dipendenti con contratto part-time. La variazione in aumento

rispetto all'esercizio precedente è riconducibile ai dipendenti della branch in Danimarca.

A tutt'oggi non sono presenti situazioni di contenzioso per licenziamenti, inquadramenti retributivi, etc. relativi al personale dipendente.

NOTA 21 - COSTI PER SERVIZI

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Elaborazioni meccanografiche	(334)	(192)	(142)
Manutenzioni immobilizzazioni non reversibili	(318)	(227)	(91)
Consulenze	(1.474)	(1.066)	(408)
Attività tecnico progettuali	(1.676)	(1.110)	(566)
Servizi di sicurezza	(47)	(3)	(44)
Trasporti	(393)	(386)	(7)
Assicurazioni	(497)	(335)	(162)
Spese legali e consulenze notarili	(153)	(109)	(44)
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	(40)	(40)	-
Compensi revisori dei conti	(38)	(13)	(25)
Personale distaccato e lavoratori a progetto	(273)	(194)	(79)
Altri costi per il personale	(692)	(736)	44
Utenze	(425)	(217)	(208)
Lavori c/terzi	(9.994)	(7.209)	(2.785)
Subappalti	(11.076)	(7.919)	(3.157)
Ribaltamento costi da consortili	(24.408)	(11.629)	(12.779)
Altri	(945)	(568)	(377)
Totale costi per servizi	(52.783)	(31.952)	(20.831)

All'aumento di produzione ha fatto seguito una crescita dei costi operativi; tra questi si evidenzia in particolare l'incremento dei costi sostenuti per le prestazioni di servizi per effetto principalmente dell'aumento delle voci riguardanti i riaddebiti dei costi delle Società Consortili partecipate, delle voci subappalti e prestazioni da terzi.



NOTA 22 - COSTI PER MATERIE PRIME

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Materie prime	(3.071)	(24.122)	21.051
Materiali di consumo	(18.682)	(3.895)	(14.787)
Variab. delle rim. di m.p., mat. di consumo e merci	(3.142)	881	(4.023)
Costi per materie prime	(24.895)	(27.136)	2.241

NOTA 23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Costi per godimento beni di terzi (noleggi e affitti)	(1.857)	(2.533)	676
Sopravvenienze passive	(217)	(254)	37
Altri oneri diversi di gestione	(134)	(79)	(55)
Minusvalenze da alienazione cespiti	(13)	(68)	55
Totale	(2.221)	(2.934)	713

Nota 23.1 - Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Altri costi operativi	31	183	(152)
Totale	31	183	(152)

La voce in oggetto si riferisce principalmente ai costi interni sostenuti per le migliorie effettuate nell'esercizio sull'immobile strumentale all'attività sito nel comune di Cambiano (TO).





ITINERA S.P.A Terminal Crociere - Civitavecchia

NOTA 24 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono composti nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Attività immateriali			
Attività immateriali - Altre attività immateriali	(25)	(69)	44
Totale ammortamenti attività immateriali (A)	(25)	(69)	44
Immobilizzazioni materiali:			
Attività materiali - Fabbricati	(5)	(5)	-
Attività materiali - Impianti e macchinari	(21)	(19)	(2)
Attività materiali - Attrezzature industriali e commerciali	(168)	(159)	(9)
Attività materiali - Altri beni	(18)	(34)	16
Diritto d'uso Immobili - Ammortamento	(284)	(150)	(134)
Diritto d'uso Veicoli - Ammortamento	(111)	(68)	(43)
Totale ammortamenti attività materiali (B)	(607)	(435)	(172)
Totale ammortamenti (A+B)	(632)	(504)	(128)



NOTA 25 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Altri accantonamenti rischi ed oneri	(166)		(166)
Totale	(166)	-	(166)

La voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" si riferisce all'accantonamento al fondo oneri futuri su commesse.

NOTA 26 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

26.1 - Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Altri proventi finanziari			
Interessi attivi da istituti di credito	1	1	(0)
Altri interessi minori da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	-	4
Altri proventi finanziari	120	76	44
Differenze cambio	1	1	0
Totale altri proventi finanziari (b)	126	78	48

La voce comprende principalmente interessi attivi bancari (4 migliaia di euro) e altri proventi, sconti attivi finanziari per 121 migliaia di euro.



26.2 - Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

(in euro/000)	2020	2019	Variazione
Interessi passivi Vs istituti di credito			
Interessi passivi verso istituti di credito: su conti correnti	-	(4)	4
Interessi passivi diversi			
Interessi passivi diversi da attualizzazione TFR		(27)	27
Interessi passivi diversi da contratti di leasing finanziario	(46)	(52)	6
Altri oneri finanziari			
Altri oneri finanziari	(20)	(1)	(19)
Differenze cambio	(1)	(1)	-
Totale oneri finanziari	(67)	(85)	18

Gli "Altri oneri finanziari" includono l'**interest cost** calcolato sui dipendenti (IAS 19).

NOTA 27 - IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce risulta così dettagliabile:

(in euro/000)		2020	2019	Variazione
Imposte correnti	IRES	(1.740)	(850)	(890)
Imposte correnti	IRAP	(283)	(202)	(81)
Imposte correnti		(2.023)	(1.052)	(971)
Imposte differite	IRES	525	(184)	709
Imposte differite	IRAP	65	(25)	90
Imposte differite		590	(209)	799
Imposte esercizi precedenti	IRES	(1)	9	(10)
Imposte esercizi precedenti	IRAP			-
Imposte esercizi precedenti		(1)	9	(10)
	Totale	(1.434)	(1.252)	(182)

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2020 e 2019 ("effettive") e quelle "teoriche" alle stesse date.



Riconciliazione aliquota "teorica" con "effettiva" - IRES

(in euro/000)	2020			2019		
Risultato del periodo ante imposte	4.571			4.571		
Imposte sul reddito effettive (IRES)	1.215	1.215	26,58%	1.029	1.029	25,07%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Altre variazioni in diminuzione (IRES)	308	74	1,62%	266	64	1,56%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Altre variazioni in aumento (IRES)	865	(192)	-4,20%	669	(161)	-2,62%
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	2.388	1.097	24,00%	935	932	24,00%

Riconciliazione aliquota "teorica" con "effettiva" - IRAP

(in euro/000)	2020			2019		
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	13.806			11.705		
Imposte sul reddito effettive (IRAP)	7.000	218	1,58%	5.795	226	1,93%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Altre variazioni in diminuzione (IRAP)	28	1	0,01%	5	0	0,00%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Altre variazioni in aumento (IRAP)	6.795	320	2,32%	5.910	230	1,97%
Imposte sul reddito teoriche	13.823	539	3,90%	11.710	457	3,90%

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per l'esercizio 2020, l'ammontare dei **proventi ed oneri fiscali differiti** rilevati nel conto economico e delle **attività e passività fiscali differite** rilevate nello stato patrimoniale.



Proventi ed oneri differiti

(in euro/000)	2020	2019
Proventi fiscali differiti relativi a:		
Effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS	394	
Effetti da ricalcolo fondo TFR secondo lo IAS 19	17	22
Spese di manutenzione eccedenti la quota fiscalmente deducibile	14	(11)
Effetto ricalcolo ammortamento beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)		3
Altre variazioni	248	
Totale proventi (A)	673	14
Oneri fiscali differiti relativi a:		
Imposte differite su plusvalenze rateizzate	(2)	(2)
Effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS	(53)	(180)
Riversamento spese di manutenzione eccedenti la quota fiscalmente deducibile	(9)	
Effetti da ricalcolo fondo TFR secondo lo IAS 19		(35)
Altre variazioni	(19)	(8)
Totale oneri (B)	(83)	(225)
Totale (B) - (A)	590	(211)

I **proventi e gli oneri finanziari differiti** sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"



ITINERA S.P.A. Hub DHL Express - Malpensa

Attività e passività differite

(in euro/000)	2019	2020
Attività fiscali differite relative a:		
Attività immobilizzazioni non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	-	(53)
Accantonamenti a fondo rinnovo	-	(8)
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta	46	34
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	23	15
Rivalutazioni non ammesse dagli IAS/IFRS	-	128
Ammortamento finanziario	-	17
Valutazione al Fair Value di attività finanziarie	-	11
Effetto beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	-	5
Ricalcolo fondo TFR secondo lo IAS 19	27	38
Altre variazioni	125	241
Totale attività fiscali differite (A)	221	428
Passività fiscali differite relative a:		
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)	-	-
Beni in leasing finanziario (IFRS 16) (+)	-	-
Valutazioni lavori in corso (+)	(510)	(117)
Effetto beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	-	-
Ricalcolo fondo tfr secondo lo ias 19 (+)	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	(510)	(117)
TOTALE (A+B)	(289)	311

Le **attività e passività fiscali differite** sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento"

NOTA 28 - UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo.

(in euro/000)	2020	2019
Risultato netto	3.137	2.804
Utile per azione (euro unità)	0,627	23,363
Numero di azioni ordinarie	5.000.000	120.000

Nel corso degli esercizi 2020 e 2019 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

NOTA 29 - INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

29.1 - Variazione del capitale circolante netto

(in euro/000)	2020	2019
Rimanenze	1.354	(5.414)
rendCrediti commerciali	(16.541)	(1.798)
Attività fiscali correnti	671	(343)
Crediti verso altri	(1.350)	(85)
Debiti commerciali	4.657	9.414
Altri debiti	11.763	4.207
Passività fiscali correnti	1.503	93
Totale	2.058	6.074

29.2 - Altre variazioni generate dall'attività operativa

(in euro/000)	2020	2019
Utilizzo fondo Trattamento di Fine Rapporto	78	99
Utilizzo altri fondi	55	106
Totale	133	205

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla determinazione del "fair value"; per quanto concerne le informazioni sulla società, sugli **eventi successivi** e sulla **prevedibile evoluzione della gestione**, si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla gestione".

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE (VALORE EQUO)

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo il "fair value" è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Qualora non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il "fair value" è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il "fair value" dei crediti e dei debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, tra l'altro, l'utilizzo di tecniche di attualizzazione.

Impegni Assunti dalla Società

Fideiussioni contrattuali

Il dettaglio è il seguente:

- Polizze fideiussorie per un ammontare di 12.200 migliaia di euro rilasciate da compagnie di assicurazione a titolo di cauzioni definitive sulle commesse eseguite.
- Polizze fideiussorie per un ammontare di 1.096 migliaia di euro rilasciate da istituti bancari, (Intesa Sanpaolo), a titolo di cauzioni definitive sulle commesse eseguite.
- Polizze fideiussorie per un ammontare di 645

migliaia di euro rilasciate da istituti bancari, (Banco BPM), a titolo di anticipazioni contrattuali.

- Polizze fideiussorie per un ammontare di 101 migliaia di euro rilasciate da istituti bancari, (Intesa Sanpaolo), a titolo di cauzioni provvisorie.
- Polizze fideiussorie per un ammontare di 186 migliaia di euro rilasciate da compagnie di assicurazione, a titolo di cauzioni provvisorie, a fronte di partecipazione a gare.
- Polizze fideiussorie per un ammontare di 911 migliaia di euro rilasciate da compagnie di assicurazione per garanzia rata a saldo.
- Polizze fideiussorie per un ammontare di 3.424 migliaia di euro rilasciate da compagnie di assicurazione per anticipazioni.
- Corporate Linea di credito Bancaria (Intesa Sanpaolo) nell'interesse della Società collegata - Grugliasco Scarl - per un ammontare di 161 migliaia di euro.

Beni in leasing

Tale voce, per un ammontare di euro 1.381 migliaia, è pari alla somma dei canoni di locazione residui e del prezzo di riscatto da versare sui contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2020.

Altre garanzie

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione, intervenuta nell'esercizio 2017, della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

Compensi organi sociali

I compensi relativi agli organi sociali sono elencati nella tabella seguente:

(in euro/000)	2020	2019
Compensi Organi Sociali		
Consiglio di Amministrazione	8	8
Collegio Sindacale	18	18
Totale	26	26

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori e sindaci.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di revisione legale

Ai sensi del D.I. n.39 del 27 gennaio 2010 vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.:

(in euro/000)	2020
Servizi di revisione	
Revisione contabile Bilancio d'esercizio	16
Revisione contabile Relazione semestrale	3
Revisione contabile Relazioni trimestrali	1
Integrazione adozione IAS/IFRS	7
Totale	27

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Società

La controllante Sinelec S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'allegato n. 3 alle presenti Note Esplicative il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2019).

I dati essenziali della controllante Sinelec S.p.A. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono

stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Sinelec S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Informazioni su operazioni infragruppo e con parti correlate

I dati, di natura patrimoniale ed economica, relativi ad operazioni effettuate nell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti, ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono riepilogati nelle tabelle illustrative allegate alla presente relazione (vd. allegati nn. 4 e 5). Si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.



ITINERA S.P.A. Ospedale San Raffaele - Milano



Informazioni in merito alla Società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 - quinques dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è redatto dalla società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto punto 22 - sexies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è redatto dalla società ASTM S.p.A. con sede in Torino (TO). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Camera di Commercio di Torino.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal Decreto Legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal Decreto Legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2019 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Si segnala, che a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19, l'Agenzia delle Entrate ha erogato alla Società un contributo a titolo di "Credito d'imposta sanificazione" previsto dall'art. 125 del Decreto Rilancio per 28 migliaia di euro utilizzato in compensazione nell'esercizio per 9 migliaia di euro e la differenza è stata compensata nel mese di gennaio 2021 e inoltre la Società ha beneficiato degli aiuti di Stato previsti dall'art. 24 del Decreto Rilancio per un importo pari a 27 migliaia di euro relativo alla cancellazione di parte del debito IRAP 2019 dovuto.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non abbiamo da segnalare fatti di particolare rilievo per la Società in quanto lo svolgimento dell'attività è proseguito senza che si siano verificati fatti o avvenimenti degni di menzione.

Allegati

Appendice FTA: Transizione ai principi contabili internazionali

- Prospetto n. 1 relativo alle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
- Prospetto n. 2 contenente l'elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020.
- Prospetto n. 3 relativo ai dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (al 31 dicembre 2019) della Sinelec S.p.A., società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".
- Prospetto n. 4 relativo ai rapporti patrimoniali con parti correlate.
- Prospetto n. 5 relativo ai rapporti economici con parti correlate.



PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA - DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, in considerazione di quanto esposto invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile pari a € 3.136.668,01 (arrotondato in bilancio a € 3.136.668).

Vi proponiamo di ripartire l'utile come segue:

- € 156.833,40, pari al 5% dell'utile di esercizio, alla voce A) IV "Riserva legale";
- € 2.500.000,00 agli azionisti come dividendo in ragione di 0,50 euro per ognuna delle n. 5.000.000 azioni ordinarie;
- € 479.834,61 pari al residuo utile d'esercizio, alla voce A) VII "Altre Riserve - Riserva straordinaria".

Ringraziandovi per la fiducia accordata Vi invitiamo a prendere gli opportuni provvedimenti.

Tortona, li' 25 febbraio 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Ing. Michele Blandino)



ITINERA S.P.A. Studentato - Torino



APPENDICE

**TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI
INTERNAZIONALI EUROIMPIANTI S.P.A.**

PREMESSA

Negli esercizi precedenti Euroimpianti S.p.A. ha redatto i propri bilanci in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

A partire dall'esercizio 2020 Euroimpianti S.p.A. redige il proprio bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS 1)

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards".

Il bilancio di apertura alla data di transizione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2019) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- Sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS.
- Non sono state rilevate quelle attività e passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IAS/IFRS.
- Opportune riclassifiche sono state effettuate per assicurare la corretta classificazione in base ai nuovi principi IAS/IFRS;
- Gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.
- Tutte le rettifiche risultanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono state rilevate con contropartita nel patrimonio netto (Riserva di First Time Adoption "FTA"). Il dettaglio della composizione della Riserva di FTA viene illustrato nel prospetto di movimentazione di Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI GENERALI

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione dei prospetti di riconciliazione al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019.

Il bilancio d'esercizio di Euroimpianti S.p.A. è predisposto secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Stan-

dards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

I criteri di valutazione adottati nella redazione dei prospetti di riconciliazione al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto previsto dai principi contabili internazionali nella versione omologata secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Si precisa che i prospetti di riconciliazione IAS/IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione per la redazione del primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico d'esercizio di Euroimpianti S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

In particolare i costi relativi al software (compresi nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", dell'attivo di stato patrimoniale) si riferiscono ai costi per l'acquisto dei software di base e concessi in uso e vengono ammortizzati direttamente con aliquota annua del 33,33% e 20%. Gli ammortamenti così effettuati sono ritenuti congrui in relazione all'intensità di utilizzazione e alla vita utile dei programmi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

I beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle

attività materiali sulla base della loro vita utile sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Costruzioni leggere	12,5%
Attrezzatura varia	40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Macchine da ufficio elettriche/elettroniche	20%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Investimenti immobiliari

L'investimento immobiliare è una proprietà immobiliare (terreno o fabbricato - o parte di fabbricato - o entrambi) posseduta (dal proprietario o dal locatario tramite un contratto di leasing finanziario) al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni, piuttosto che per: (a) l'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale; o (b) la vendita, nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale.

Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è

registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione di locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività finanziarie

Servizi in concessione

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consi-



ITINERA S.P.A. Studentato - Torino

stere in diritti su:

- a. un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b. un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Euroimpianti applica il modello dell'attività finanziaria in quanto come concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono inclusi in questa categoria i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Tali attività sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel "fair value" sono rilevate utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico.

Nella determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio si tiene conto i) del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi o del prezzo di quotazione di titoli simili, ii) variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sul mercato o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi) iii) dei valori desumibili da recenti perizie o transazioni (valori che non sempre si basano su valori di mercato osservabili); qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni significative/durevoli di valore (impairment), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment sono costituiti da una riduzione del fair

value indicativamente superiore ad un terzo o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tenga conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Comprendono le attività finanziarie/titoli detenuti con finalità di negoziazione.

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data di regolamento della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati - sin dall'origine - ad essere detenuti sino alla scadenza.

Sono rilevate al "fair value" al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo - nel conto economico - eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo", recependo

– nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze e Attività contrattuali

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione / Attività contrattuali

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell’attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento” determinata con il metodo della misurazione fisica. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte eccedente è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell’ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari e postali a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati nel conto economico.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le “attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione” il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale..

Un’attività operativa cessata” (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell’entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all’esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un’attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'"interesse effettivo".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Benefici ai dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni nelle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dalla Società

ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" determinato con il metodo delle misurazioni fisiche.



NICHELINO VILLAGE S.C.A.R.L. Centro Commerciale "I Viali" - Torino



Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nella situazione patrimoniale e finanziaria quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" e le "attività fiscali differite" sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino.

L'importo delle "passività fiscali differite" ovvero delle "attività fiscali differite" è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le attività fiscali differite e le passività fiscali differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al "fair value". Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati



coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività della Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamenti) vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dalle altre attività a vita utile indefinita, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Conversione delle partite in valuta

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite usando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Traduzione in moneta di conto dei bilanci delle stabili organizzazioni

I saldi di conto delle stabili organizzazioni che risultano espressi in valuta locale, sono stati convertiti in Euro, ai sensi del principio IAS 21, applicando alle voci di stato patrimoniale il cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi d'esercizio. Le differenze positive e negative derivanti dalla conversione in euro a fine esercizio devono essere iscritte in una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da differenze di traduzione".

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni della Società in circolazione durante l'esercizio.



ITINERA S.P.A Centro Commerciale "Il Centro" - Arese



RICONCILIAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 1

I prospetti di riconciliazione di seguito riportati sono stati redatti solo ai fini della transizione agli IFRS adottati dalla Commissione Europea.

STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2019 E AL 31 DICEMBRE 2019 E CONTO ECONOMICO IAS/IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

La seguente sezione illustra i prospetti di riconciliazione previsti dal paragrafo 24 dell'IFRS 1 che evidenziano la riconciliazione tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IAS/IFRS.

Si riportano nel seguito i prospetti di Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019 e del Conto Economico dell'esercizio 2019 che evidenziano:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS.



SAVE S.P.A. Aeroporto di Venezia - Venezia

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 - Attivo

(in euro/000)	Valori ITA GAAP riclas- sificati IAS/ IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Valori IAS/ IFRS	Note
Attività				
Attività non correnti				
1. Attività immateriali				
a. avviamento	-	-	-	
b. altre attività immateriali	771	(723)	47	1
c. concessioni - beni gratuitamente reversibili	-	-	-	
Totale attività immateriali	771	(723)	47	
2. Immobilizzazioni materiali				
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	731	-	731	2
b. investimenti immobiliari	-	-	-	
c. diritti d'uso	578	1.811	2.389	3
Totale immobilizzazioni materiali	1.309	1.811	3.120	
3. Attività finanziarie non correnti				
a. partecipazioni in imprese controllate	6	-	6	
b. partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate	11	-	11	
c. altre partecipazioni	4	-	4	
d. altre attività finanziarie non correnti	30	767	797	4
Totale attività finanziarie non correnti	51	767	818	
4. Attività fiscali differite	200	20	220	
Totale attività non correnti	2.330	1.875	4.206	
Attività correnti				
5. Rimanenze e attività contrattuali	12.721	1.184	13.905	5
6. Crediti commerciali	22.189	-	22.189	
7. Attività fiscali correnti	362	-	362	
8. Altri crediti	738	(120)	618	6
9. Attività finanziarie correnti	-	17	17	7
Totale	36.010	1.081	37.091	
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.773	-	1.773	
Sub totale attività correnti	37.783	1.081	38.864	
11. Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	
Totale attività correnti	37.783	1.081	38.864	
Totale attività	40.113	2.956	43.069	

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 - Passivo

(in euro/000)	Valori ITA GAAP riclas- sificati IAS/ IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Valori IAS/ IFRS	Note
Patrimonio netto e passività				
Patrimonio netto				
1. Patrimonio netto				
a. capitale sociale	120	-	120	
b. riserve ed utili a nuovo	16.607	1.192	17.799	8
Totale	16.727	1.192	17.919	
2. Capitale e riserve di terzi				
	-	-	-	
Totale patrimonio netto	16.727	1.192	17.919	
Passività				
Passività non correnti				
3. Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	1.426	84	1.510	9
4. Altri debiti e passività contrattuali	-	-	-	
5. Debiti verso banche	-	-	-	
7. Altri debiti finanziari	-	1.252	1.252	10
8. Passività fiscali differite	-	330	330	11
Totale passività non correnti	1.426	1.667	3.093	
Passività correnti				
9. Debiti commerciali	17.855	-	17.855	
10. Altri debiti	3.692	-	3.692	
11. Debiti verso banche	-	-	-	
12. Altri debiti finanziari	-	98	98	12
13. Passività fiscali correnti	414	-	414	
Totale passività correnti	21.960	98	22.058	
Totale passività	23.386	1.764	25.150	
Totale patrimonio netto e passività	40.113	2.956	43.069	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 - Attivo

(in euro/000)	Valori ITA GAAP riclas- sificati IAS/ IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Valori IAS/ IFRS	Note
Attività				
Attività non correnti				
1. Attività immateriali				
a. avviamento	-	-	-	
b. altre attività immateriali	711	(684)	27	1
c. concessioni - beni gratuitamente reversibili	-	-	-	
Totale attività immateriali	711	(684)	27	
2. Immobilizzazioni materiali				
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	863	(175)	688	2
b. investimenti immobiliari	-	-	-	
c. diritti d'uso	697	2.516	3.213	3
Totale immobilizzazioni materiali	1.559	2.341	3.901	
3. Attività finanziarie non correnti				
a. partecipazioni in imprese controllate	6	-	6	
b. partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate	12	-	12	
c. altre partecipazioni	4	-	4	
d. altre attività finanziarie non correnti	107	932	1.039	4
Totale attività finanziarie non correnti	128	932	1.060	
4. Attività fiscali differite	178	42	221	
Totale attività non correnti	2.577	2.631	5.208	
Attività correnti				
5. Rimanenze e attività contrattuali	17.489	1.829	19.319	5
6. Crediti commerciali	23.987	-	23.987	
7. Attività fiscali correnti	705	-	705	
8. Altri crediti	649	(111)	537	6
9. Attività finanziarie correnti	-	19	19	7
Totale	42.830	1.737	44.567	
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.585	-	8.585	
Sub totale attività correnti	51.415	1.737	53.152	
11. Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	
Totale attività correnti	51.415	1.737	53.152	
Totale attività	53.992	4.368	58.360	

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 - Passivo

(in euro/000)	Valori ITA GAAP riclas- sificati IAS/ IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Valori IAS/ IFRS	Note
Patrimonio netto e passività				
Patrimonio netto				
1. Patrimonio netto				
a. capitale sociale	120	-	120	
b. riserve ed utili a nuovo	17.350	1.593	18.944	8
Totale	17.470	1.593	19.064	
2. Capitale e riserve di terzi				
Totale patrimonio netto	17.470	1.593	19.064	
Passività				
Passività non correnti				
3. Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	1.589	176	1.765	9
4. Altri debiti e passività contrattuali	-	-	-	
5. Debiti verso banche	-	-	-	
7. Altri debiti finanziari	-	1.830	1.830	10
8. Passività fiscali differite	-	510	510	11
Totale passività non correnti	1.589	2.516	4.105	
Passività correnti				
9. Debiti commerciali	27.269	-	27.269	
10. Altri debiti	7.158	-	7.158	
11. Debiti verso banche	-	-	-	
12. Altri debiti finanziari	-	259	259	12
13. Passività fiscali correnti	507	-	507	
Totale passività correnti	34.933	259	35.192	
Totale passività	36.522	2.775	39.297	
Totale patrimonio netto e passività	53.992	4.368	58.360	

Conto economico al 31 dicembre 2019

(in euro/000)	Valori ITA GAAP riclas- sificati IAS/ IFRS	Rettifiche IAS/IFRS	Valori IAS/ IFRS	Note
Ricavi				
1. ricavi da contratti verso clienti	73.304	673	73.977	1
2. variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	
3. altri ricavi	379	2	381	2
Totale Ricavi	73.683	675	74.358	
4. Costi per il personale	(8.035)	82	(7.953)	3
5. Costi per servizi	(31.952)	-	(31.952)	
6. Costi per materie prime	(27.136)	-	(27.136)	
7. Altri Costi	(2.990)	239	(2.751)	4
8. Ammortamenti e svalutazioni	(334)	(170)	(504)	5
9. Altri accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	
EBIT	3.236	826	4.062	
10. Proventi finanziari:		-	-	
a. da partecipazioni	-	-	-	
b. altri	78	-	78	
11. Oneri finanziari:		-	-	
a. interessi passivi	(4)	(52)	(56)	6
b. altri	(3)	(26)	(29)	7
12. Utile (perdite) da società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	
Utile (perdita) al lordo delle imposte	3.307	748	4.055	
13. Imposte		-		
a. Imposte correnti	(1.043)	-	(1.043)	
b. Imposte differite	(21)	(187)	(208)	8
Utile (perdita) dell'esercizio	2.243	561	2.804	

NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS / IFRS APPORTATE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2019 E AL 31 DICEMBRE 2019

VOCI DI STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

1. **Immobilizzazioni immateriali:** storno della voce concessioni (-723 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, - 684 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) per iscrizione del credito finanziario secondo quanto previsto dall'IFRIC 12;
2. **Immobilizzazioni materiali** (immobili, impianti, macchinari ed altri beni): storno dell'iscrizione dell'immobilizzazione in corso nell'esercizio di realizzazione dell'opera in concessione (-175 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) per iscrizione del credito finanziario secondo quanto previsto dall'IFRIC 12;
3. **Diritti d'uso:** classificazione dei beni in locazione passiva in accordo a IFRS 16 (+1.811 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +2.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Tale metodologia prevede l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni materiali contrapponendo nel passivo dello Stato Patrimoniale la relativa passività finanziaria.
4. **Attività finanziarie non correnti:** sono inclusi in questa categoria gli effetti dell'iscrizione del credito finanziario relativo ai "servizi in concessione" secondo quanto previsto dall'IFRIC 12 (+784 al 1 gennaio 2019, + 932 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).
5. **Rimanenze ed attività contrattuali:** (+1.184 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +1.829 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ai fini IFRS non è ammessa la valutazione al costo dei lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale pertanto coerentemente con la valutazione dei lavori di durata pluriennale è stato rideterminato il valore sulla base della percentuale di completamento determinato con il metodo delle misurazioni fisiche.

6. **Altri crediti:** tali variazioni sono dovute allo storno dei risconti sui maxicanoni dei beni in leasing in seguito all'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione degli stessi (-120 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, -111 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).
7. **Attività finanziarie correnti:** sono inclusi in questa categoria gli effetti dell'iscrizione del credito finanziario a breve relativo ai "servizi in concessione" secondo quanto previsto dall'IFRIC 12 (+17 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +19 migliaia di euro al 31 dicembre 2019)

VOCI DI STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

8. **Riserve di Patrimonio Netto:** (+1.192 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +1.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Tali variazioni rappresentano l'effetto complessivo della transizione IAS/IFRS.
9. **Benefici ai dipendenti:** (+84 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +176 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Tale rettifica è relativa alla passività per il Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.
10. **Altri debiti finanziari non correnti:** (+ 1.252 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +1.830 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Tale rettifica riguarda l'iscrizione della quota con scadenza oltre l'esercizio successivo dei debiti finanziari per leasing in seguito all'adozione al principio IFRS 16.
11. **Passività per imposte differite:** (+330 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +510 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Esse riflettono la contropartita patrimoniale passiva degli effetti fiscali sulle rettifiche IAS/IFRS.
12. **Altri debiti finanziari correnti:** (+ 98 migliaia di euro al 1° gennaio 2019, +250 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Tale rettifica riguarda l'iscrizione della quota a scadere entro l'esercizio successivo dei debiti finanziari per leasing in seguito a quanto previsto dall'IFRS 16.



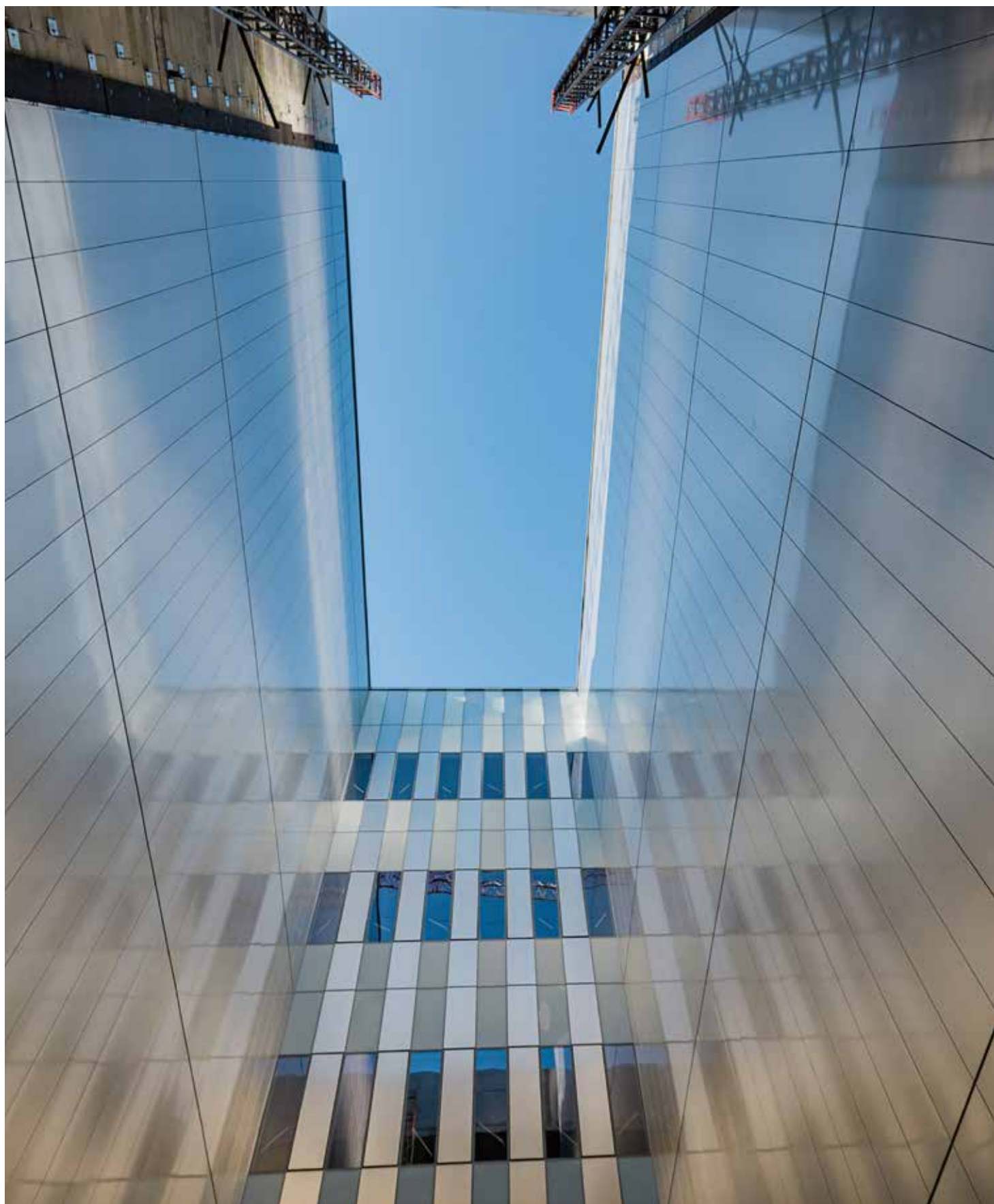
RETTIFICHE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019

- Ricavi da contratti verso clienti:** (+673 migliaia di euro). L'incremento (+626 migliaia di euro) è rappresentato dalla valutazione delle opere infrannuali in base al criterio della percentuale di completamento, determinato in base al metodo alla misurazione fisica, in luogo del criterio della commessa completata (costo). Ulteriore incremento (+47 migliaia di euro) riguarda la contabilizzazione del provento finanziario dei "servizi in concessione" secondo quanto previsto dall'IFRIC 12 riclassificato tra i ricavi in quanto da considerarsi derivanti dall'attività ordinaria.
- Altri ricavi:** (+2 migliaia di euro). Rappresenta la rideterminazione di un provento diverso secondo i principi IAS - IFRS
- Costi per il personale:** (-82 migliaia di euro). La rettifica è dovuta all'applicazione dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti; la riduzione del costo del lavoro dipende dalla differenza tra l'accantonamento TFR a fini civilistici e la quota maturata dai dipendenti nell'esercizio ricalcolata attraverso metodologie attuariali.
- Altri costi:** (-239 migliaia di euro). La rettifica è dovuta all'eliminazione del canone di locazione passivo relativo ai beni detenuti attraverso un contratto di locazione contabilizzato in accordo con IFRS 16.
- Ammortamenti e svalutazioni:** (+170 migliaia di euro). Tale rettifica è relativa agli effetti della contabilizzazione dei contratti di leasing in base a IFRS 16.
- Oneri finanziari (interessi passivi):** (+52 migliaia di euro). La rettifica riguarda gli interessi passivi sui debiti per leasing per i beni in locazione;
- Oneri finanziari (altri):** (+26 migliaia di euro). La rettifica riguarda l'interesse figurativo (interest cost) di competenza del periodo in relazione al fondo TFR;
- Imposte sul reddito:** (+187 migliaia di euro). Tale importo riflette gli effetti fiscali differiti delle rettifiche sulle voci di conto economico.

Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto

(in euro/000)	PN 31.12.2018	Variazione	Valori IAS/ IFRS	Note
Importi complessivi secondo i Principi Contabili Nazionali	16.727	(1.500)	2.243	17.470
Rettifiche:				
1. - Valutazione al fair value di attività finanziarie	-	-	-	-
2. - Valutazione IFRIC 12	784	(96)	88	776
3. - Beni in leasing	(382)	(68)	83	(367)
4. - Adeguamento TFR	(84)	-	(92)	(176)
5. - Valutazione rimanenze di lavori in corso	1.184	-	646	1.829
6. - Storno rivalutazione cespiti	-	-	-	-
7. - Effetto fiscale differito	(310)	5	(163)	(468)
Importi complessivi secondo i principi cont. Internazionali IFRS	17.919	(1.659)	2.804	19.064
RISERVA FTA	1.192			





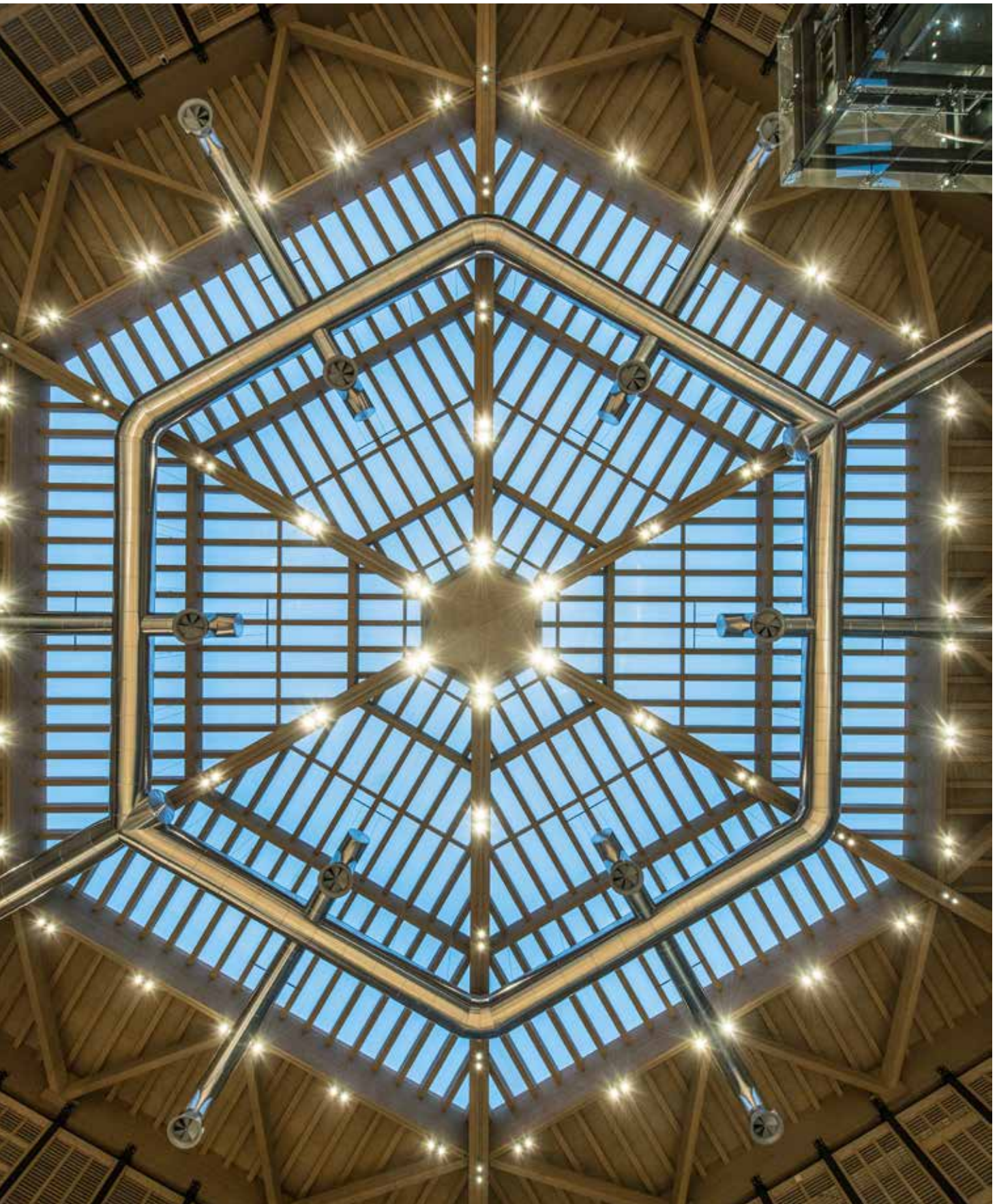
ITINERA S.P.A. Ospedale San Raffaele - Milano



ITINERA S.P.A. Hub DHL Express - Malpensa



**ALLEGATI ALLE NOTE
ESPLICATIVE**



ITINERA S.P.A Centro Commerciale "Il Centro"- Arese



EUROIMPIANTI S.p.A.**Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni - Bilancio al 31.12.2020** (valori espressi in unità di euro)**Allegato n.1**

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni e Svalutazioni (Svalutazioni)	Acquisizioni	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/Ripristini	Rivalutazioni	Costo storico	Rivalutazioni e Svalutazioni	Saldo finale
C.I.T. S.c.a r.l.	5.879	5.879						5.879		5.879
Totale controllate	5.879	5.879					5.879	5.879		5.879
Galeazzi Impianti S.c.a r.l.			3.400					3.400		3.400
Igea Romagna S.c.a r.l.	4.066	4.066					4.066			4.066
P.L.M. S.c.a r.l.	3.846	3.846					3.846			3.846
Totale collegate	7.912	7.912	3.400				11.312			11.312
A.C.I. S.c.p.A.	1.200	1.200					1.200			1.200
Sistemi e Servizi S.c.a r.l.	3.000	(479)				(361)	3.000	(840)		2.160
Totale sottoposte al controllo delle controllanti	4.200	(479)				(361)	4.200	(840)		3.360
Argentea Gestioni S.C.P.A.	12	12					12			12
B.M.M. S.c.a r.l.	1.300	1.300					1.300			1.300
Grugliasco S.c.a r.l.	1.070	1.070					1.070			1.070
Safe Roads S.c.a r.l.	1.417	1.417					1.417			1.417
Totale altre	3.799	3.799					3.799			3.799
Totale complessivo	21.790	(479)	3.400			(361)	25.190	(840)		24.350

EUROIMPIANTI S.p.A.**Elenco delle partecipazioni possedute al 31.12.2020** (valori espressi in unità di euro)**Allegato n. 2**

Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero Azioni	Patrimonio Netto	Risultato Ultimo esercizio	Quota diretta posseduta	Valore nominale quota posseduta	Patrimonio Netto Quota	Valore di Bilancio	Note
C.I.T. S.c.a.r.l.	Controllata	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000		10.000		58,790%	5.879	5.879	5.879	5.879
Totale controllate								5.879	5.879	5.879	
Galeazzi Impianti S.c.a.r.l.	Collegata	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000		10.000		34,000%	3.400	3.400	3.400	3.400
Igea Romagna S.c.a.r.l.	Collegata	Ravenna (RA) - Via Pier Traversari 63	20.000		20.000		20,330%	4.066	4.066	4.066	4.066
P.L.M. S.c.a.r.l.	Collegata	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000		10.000		38,460%	3.846	3.846	3.846	3.846
Totale collegate								11.312	11.312	11.312	
A.C.I. S.c.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	130.000		130.000		0,923%	1.200	1.200	1.200	1.200
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona (AL) - Strada provinciale 211 della Lomellina 3/13	100.000		100.000		3,000%	3.000	3.000	2.160	2.160
Totale sottoposte al controllo delle controllanti								4.200	4.200	3.360	
Argentea Gestioni S.C.P.A.	Altre	Brescia (BS) - Via Somalia 2/4	120.000		120.000		0,010%	12	12	12	12
B.M.M. S.c.a.r.l.	Altre	Torino (TO) - Località Bandone 1/G	10.000		10.000		13,000%	1.300	1.300	1.300	1.300
Grugliasco S.c.a.r.l.	Altre	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000		10.000		10,700%	1.070	1.070	1.070	1.070
Safe Roads S.c.a.r.l.	Altre	Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000		10.000		14,170%	1.417	1.417	1.417	1.417
Totale altre								3.799	3.799	3.799	
Totale complessivo								25.190	25.190	24.350	

EUROIMPIANTI S.p.A.**Allegato n. 3 alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2019**

Bilancio al 31 dicembre 2019 di Sinelec S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento" (in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro/000)	31/12/2019
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B. Immobilizzazioni	13.000
C. Attivo circolante	54.077
D. Ratei e risconti	2.100
TOTALE ATTIVO	69.177
PASSIVO (in euro/000)	31/12/2019
A. Patrimonio Netto	43.699
Capitale sociale	7.383
Riserve	29.658
Utile (perdita) di esercizio	6.658
B. Fondi per rischi ed oneri	615
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.041
D. Debiti	21.191
E. Ratei e risconti	631
TOTALE PASSIVO	69.177
CONTO ECONOMICO (in euro/000)	31/12/2019
A. Valore della produzione	73.779
B. Costi della produzione	(66.376)
C. Proventi e oneri finanziari	1.708
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.452)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.658

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali

EUROIMPIANTI S.p.A

Prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali intercorsi con Società del Gruppo - Esercizio 2020 (valori espressi in migliaia di euro)

Allegato n. 4

Società	Crediti			Totale attivo	Debiti			Totale passivo	
	Crediti finanziari	Rimanenze lavori	Accounti su lavori		Altri crediti	Crediti commerciali	Altri debiti		Debiti per ribaltam. costi al netto degli accounti a consortili
C.I.T. S.c.a.r.l.		2.262	(2.116)	957	1.103	311	683	994	
Totale controllate	0	2.262	(2.116)	957	1.103	311	683	994	
Galeazzi Scarl		180	(122)	469	997	661	636	1.297	
P.L.M. Scarl	12			0	12	2	5	7	
Igea Romagna Scarl		1.817	(1.441)	455	831		146	146	
Totale collegate	12	1.997	(1.563)	470	1.840	663	0	787	1.450
A.S.T.M. S.p.A.				13	13		204	204	
Sinelec S.p.A.				6	6	54	1.179	1.233	
Totale controllanti	0	0	0	6	19	54	0	1.383	1.437
A.C.I. S.c.p.A.- Consorzio Stabile		34.661	(27.168)	12.739	20.232	18	6.221	7.686	226
Appia S.r.l.				0	0		1	1	
A.T.I.V.A. S.p.A.				120	120				
Autosped G.S.p.A.				0	0		4	4	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.		277	(190)	600	687		329	5	334
Autostrada dei Fiori S.p.A.		1.874	(1.791)	2.164	2.247			4	
Azeta S.p.A. con Socio Unico				49	49	2		2	
Itinera S.p.A.		25.971	(24.241)	8.094	9.824	2		676	678
P.C.A. S.p.A.				12	12			12	
S.A.L.T. p.A.		2.098	(1.464)	1.614	2.248			37	37
S.A.T.A.P. S.p.A.		80	(44)	2.410	2.446			2	2
SAV. S.p.A.		9.317	(8.806)	672	1.183			7	7
Safe Roads Scarl	107			8	115	3		3	
S.E.A. Segnaletica Stradale S.p.A.				0	0			5	5
SITAF S.p.A.				1.108	1.108		95		95
Terminal San Giorgio Srl				9	9				0
TruCK Rail Container S.p.A.				1	1				0
Tomato Farm S.r.l.				26	26			7	7
Torre Di Isola Scarl		599	(530)	69	69				0
Tubosider S.p.A.				0	0			3	3
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	107	74.877	(64.234)	62	29.564	22	6.224	8.110	15.345

EUROIMPIANTI S.p.A**Prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali interscambiati con Società del Gruppo - Esercizio 2020** (valori espressi in migliaia di euro)**Allegato n. 4**

Società	Crediti			Totale attivo	Debiti			Totale passivo		
	Crediti finanziari	Rimanenze lavori	Accounti su lavori		Altri crediti	Crediti commerciali	Altri debiti		Debiti per ribaltam. costi al netto degli accounti a consortili	Accounti ricevuti da clienti
Argentea Gestioni S.c.p.A.		51	(16)	189	224	1				1
B.M.M. Scarl				0	9	0	0	27		48
Cervit Scarl		2.317	(1.940)	987	1.364					5
Grugliasco Scarl	28			52	80		91			91
Igea Romagna Scarl					0		144			144
Leonardo S.p.A.					0				31	31
Tessera Scarl		9.027	(9.027)	945	945					0
Tunnel Frejus Scarl		776	(773)		3					119
Totale altre società partecipate dal Gruppo	28	12.171	(11.756)	0	2.182	0	263	0	203	466
Totali	147	91.307	(79.669)	545	45.963	76	7.461	8.110	4.045	19.692

EUROIMPIANTI S.p.A.**Prospetto riepilogativo dei rapporti economici intercorsi**

con Società del Gruppo - Esercizio 2020 (valori espressi in migliaia di euro)

Allegato n. 5

Società	Costi della produzione	Ribaltamento costi	Ricavi per lavori	Altri ricavi	Proventi finanziari
C.I.T. S.c.a.r.l.		(1.369)	1.114	24	
Totale controllate	0	(1.369)	1.114	24	0
Galeazzi Scarl		(1.665)	180	289	
P.L.M. Scarl		(2)		1	
Igea Romagna Scarl		(1.663)	997		
Totale collegate	0	(3.330)	1.177	290	0
A.S.T.M. S.p.A.	(151)				4
Sinelec S.p.A.	(1.088)			86	
Totale controllanti	(1.239)	0	0	86	4
A.C.I. S.c.p.A.- Consorzio Stabile	(182)	(19.336)	39.316	48	
A.T.I.V.A. S.p.A.			354		
Augustas S.p.A.	(1)				
Autosped S.p.A.	(8)				
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	(5)		1.593	261	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	(9)		3.928	1.284	
Itinera S.p.A.	(1.155)		7.747	14	
Safe Roads Scarl		(86)			
S.A.T.A.P. S.p.A.	(2)		4.568	1.136	
S.A.L.T.p.A.	(40)		4.020	653	
S.A.V. S.p.A.	(7)		3.320	20	
Safe Roads Scarl				15	
S.E.A. Segnaletica Stradale S.p.A.	(23)			0	
Truck Rail Container S.p.A.	(11)				
Tomato Farm S.r.l.	(3)				
Tubosider S.p.A.	(48)				
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1.494)	(19.422)	64.846	3.431	0
Argentea Gestioni S.c.p.A.		(2)	438	54	
B.M.M. Scarl	(25)	(221)		56	
Cervit Scarl	(3)		1.481		
Grugliasco Scarl		(65)		43	
Leonardo S.p.A.	(25)				
Tessera Scarl			1.872	270	
Totale altre società partecipate dal Gruppo	(53)	(288)	3.791	423	0
Totali	(2.786)	(24.409)	70.928	4.254	4

**RELAZIONE
COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31.12.2020**



All'assemblea degli Azionisti della società Euroimpianti S.p.A

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, in accordo con la società di revisione incaricata della revisione contabile, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dagli art. 2403 e segg., c.c., secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'incarico di revisione legale, a norma del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 165 del D.Lgs. 58/1998, è svolto dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. come confermato con delibera dell'assemblea del 27/04/2020 per la durata di tre esercizi (2020-21-22). Abbiamo accertato che a partire dall'esercizio 2020 la società ha adottato i principi contabili internazionali IAS/FRS e pertanto il bilancio di esercizio è stato redatto - sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

* * *

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati .

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed anzi implementati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle

riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio in quanto di prima adozione IAS, sulla sua generale conformità ai principi contabili internazionali per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei

doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto dell'esistenza di voci di "avviamento" che risultano ammortizzate con un criterio sistematico ritenuto congruo e prudente dal Collegio; - il sistema degli impegni e delle garanzie, delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale nonché delle altre informazioni richieste dal Codice Civile risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo evidenziamo che abbiamo accertato che a partire dall'esercizio 2020 la Società redige il proprio bilancio in conformità ai principi contabili internazionali IAS/FRS.

Pertanto il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards".

In particolare, le note esplicative al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in

materia di redazione del bilancio di esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Abbiamo verificato l'assolvimento dell'obbligo informativo inerente alle sovvenzioni e contributi ricevuti da Enti della Pubblica Amministrazione dello Stato Italiano e/o da Società partecipate pubbliche, di cui all'art. 1, co. 125, L. 124/17.

La società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 15/03/2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 sul bilancio d'esercizio; la stessa non contiene rilievi, eccezioni e contiene il seguente richiamo di informativa: Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nelle note esplicative al paragrafo "Criteri di valutazione" che illustra gli effetti sul patrimonio netto al 01/01/2020 conseguenti all'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per 3.137 migliaia di euro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 così come redatto dagli Amministratori, sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta in esso contenuta riguardante la destinazione del risultato di esercizio.

Tortona, 15 marzo 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Pietro Ratti)

(Dott. Stefano Ferrari)

(Rag. Gabriele Toso)

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31.12.2020
(RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE)**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

EUROIMPIANTI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Euroimpianti SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Euroimpianti SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 Lv. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12679880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 080 5540211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25780 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa



- informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Euroimpianti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Euroimpianti SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Euroimpianti SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi', is written over a faint, larger version of the same signature.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



**READY TO FACE ALL
NEW CHALLENGES**